



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
CONSERVATORIO DI MUSICA "F. CILEA"

Reggio Calabria

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Relazione annuale
sulle attività e sul funzionamento dell'Istituzione

(Art. 10 D.P.R. 28-2-2003 n. 132)

A.A. 2008-2009



Il logo ufficiale

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
CONSERVATORIO DI MUSICA "F. CILEA"

Via Aschenez, 1/P – 89123 Reggio Calabria – Italy
Tel. (+39) 0965 812223 – Fax (+39) 0965 24809
web: <http://digilander.libero.it/conservatoriocilea>
e-mail: conservatoriocilea@infinito.it

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Relazione annuale

sulle attività e sul funzionamento dell'Istituzione

(Art. 10 D.P.R. 28-2-2003 n. 132)

A.A. 2008-2009

Indice

PREMESSA E CENNI NORMATIVI	5
PARTE PRIMA	7
1.1. - BREVI CENNI STORICI	7
1.2 - GLI ORGANI DEL CONSERVATORIO	7
PARTE SECONDA	9
2.1 – I CORSI AD ORDINAMENTO TRADIZIONALE.....	9
2.2 - TRIENNI SUPERIORI SPERIMENTALI IN “DISCIPLINE MUSICALI” (1° CICLO/LIVELLO).....	16
2.3 - BIENNI DI II LIVELLO SPECIALISTICI	18
2.4 - BIENNI DI II LIVELLO ABILITANTI	20
2.5 - I CORSI POST-DIPLOMA	24
2.6 - LA PRODUZIONE ARTISTICA.....	25
2.7 - PRE-PROFESSIONALE. I SEGMENTI DEL PROPEDEUTICO	26
2.8 - FORMAZIONE PERMANENTE, MASTERCLASS, SEMINARI, CONVEGNI E RICERCA.....	27
2.10 – I RAPPORTI INTERNAZIONALI. ERASMUS	31
2.11 – LE STRUTTURE DIDATTICHE, I DIPARTIMENTI	32
PARTE TERZA	34
3.1 - NUMERI E STATISTICHE SU DOCENTI E STUDENTI	34
4.1 - IL CAMPO DI INDAGINE	40
4.2 - IL QUESTIONARIO NEI PARTICOLARI.....	42
4.3 - STUDENTI AI QUALI È STATO DISTRIBUITO IL QUESTIONARIO E PERCENTUALE DI RESTITUZIONE	43
4.5 - RILEVAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE - PROFILI STATISTICI E CONFRONTO GLI A.A. PRECEDENTI.....	49
4.5 - CONSIDERAZIONI DEL NUCLEO IN ORDINE ALLA RILEVAZIONE	63
PARTE QUINTA.....	66
5.1 - PERSONALE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI, DI SEGRETERIA E CONTABILI.....	66
5.2 - PERSONALE DEI SERVIZI AUSILIARI.....	66
5.3 - ANALISI DEL BILANCIO DI ISTITUTO.....	67
5.4 - RILEVAZIONI E CONSIDERAZIONI DEL NUCLEO	69
5.5 - RELAZIONE SULLE INFRASTRUTTURE	72
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	75

PREMESSA E CENNI NORMATIVI

La crisi economico-finanziaria che ha attanagliato il mondo intero ha accentuato la tendenziale diminuzione delle risorse pubbliche, in particolare negli ultimi due anni.

Continua e si accresce quindi la competizione anche tra le istituzioni di livello universitario, cercando di aumentare l'efficienza della pubblica amministrazione e migliorare la qualità dei servizi resi. Il ruolo delle istituzioni di verifica e controllo aumenta quindi la propria incidenza anche nel settore delle attività di studio e ricerca, peculiari del sistema dell'alta istruzione e formazione.

Settore che in questi ultimi tempi è interessato da numerose riforme ed in particolare, per quanto riguarda i Conservatori, anche dall'entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di II grado, con l'istituzione dei licei musicali.

Anche di recente, con l'ultima legge finanziaria, si confermano provvedimenti che vanno decisamente verso una diminuzione delle risorse disponibili ed una riforma del sistema sempre orientato per un verso ad evitare lo spreco delle risorse pubbliche e per l'altro ad incrementare il più possibile l'uso razionale di quelle disponibili.

Dunque, la verifica e la valutazione dell'uso delle risorse acquista sempre più un ruolo determinante al fine di uno sviluppo coerente ed armonico del sistema, pur tenendo conto che oggetto dell'attività non sono aziende che producono beni ma peculiare attività di alta formazione di rilevante pubblico interesse. La valutazione può dunque essere considerata come un insieme di attività volte ad ordinare le informazioni, in modo tale che le componenti del processo decisionale siano in grado di operare le scelte migliori. Talvolta essa può pervadere il processo gestionale fino a contribuire alla sua strutturazione.

E' in questo quadro che i nuclei di valutazione interna continuano ad operare sin dal 1993 nel sistema universitario di matrice tradizionale e dal 2003 in quello dell'alta formazione artistica e musicale.

Compiti e finalità sono, quanto alle Istituzioni AFAM, sempre quelle previste dall'articolo 10 del D.P.R. 132/2003 e cioè la verifica della rispondenza dei risultati agli obiettivi e, in particolare:

- a) *valutazione dei risultati dell'attività didattica e scientifica e del funzionamento complessivo dell'istituzione, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, l'utilizzo ottimale delle risorse;*
- b) *redazione di una relazione annuale sulle attività e sul funzionamento dell'istituzione sulla base di criteri generali determinati dal Comitato per la valutazione del sistema universitario, sentito il CNAM; la relazione è trasmessa al Ministero entro il 31 marzo di ogni anno e costituisce il quadro di riferimento per l'assegnazione da parte del Ministero di contributi finanziari;*
- c) *acquisizione periodica delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche, dandone conto nella relazione annuale di cui alla lettera b).*

L'attuale Nucleo di valutazione del Conservatorio "F. Cilea", di prima istituzione, è stato costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 aprile 2008 ed è composto dalla Signora Rosaria Renda, funzionaria del MIUR in servizio presso la Direzione Generale A.F.A.M., dal Professore Francesco Romano, docente di Armonia presso il Conservatorio e dall'Avvocato Sergio Florio, designato Presidente in occasione della riunione di insediamento del 9.5.2008.

La presente relazione è la terza mentre il Nucleo il quale, pur avendo iniziato ad operare nel 2008, ha ritenuto svolgere la prima con riferimento all'A.A. 2006/2007, al fine di fornire un iniziale più ampio e generale profilo dell'Istituzione, con utilizzazione di dati relativi ad anni precedenti.

Il tutto per offrire maggiori elementi utili per un confronto con le relazioni dei successivi anni accademici.

PARTE PRIMA

CENNI STORICI E ORGANI

1.1. - Brevi cenni storici

A Reggio Calabria la prima istituzione musicale specialistica è stata il Liceo Musicale, sorto nel 1927 per iniziativa del direttore d'Orchestra Giuseppe Scopelliti (1891-1971), allievo di Leopoldo Mugnone, celebre interprete verdiano.

Nel 1964, poiché presso il Liceo vi erano numerosi studenti iscritti, venne formata una sezione staccata del Conservatorio "S. Pietro a Maiella" di Napoli.

Dopo appena quattro anni e quindi con decorrenza 1.10.1968, ottenne la piena autonomia diventando Conservatorio di Musica Statale di Reggio Calabria, intitolato a **Francesco Cilea**, per come poi riconosciuto ed acclarato con il D.P.R. 18.12.1973 n. 1178 (istituzione di alcuni Conservatori di Musica).

Quelli di Messina e Vibo Valentia, a loro volta sezioni staccate del "Cilea", sono divenuti nel tempo istituti autonomi.

Primo conservatorio istituito in Calabria, quindicesimo tra i 57 d'Italia ed unico in quella meridionale fino al 1970, nell'Anno Accademico 2004/2005 ha raggiunto gli 800 studenti iscritti. È stato diretto da insigni Maestri quali, tra gli altri, **Alessandro Cicognini**, **Terenzio Gargiulo**, **Paolo Renosto**.

1.2 - Gli organi del Conservatorio

Gli organi del Conservatorio, come previsti dagli articoli 4 e seg. del DPR 132/2003 e 19 e seguenti dello Statuto, sono tutti regolarmente costituiti e funzionanti.

Sono centri di governo il Direttore, il Presidente, il Consiglio Accademico e quello di Amministrazione.

L'attività di tali organi di governo è affiancata da quanto promuove, in proposte e per i necessari pareri, il Collegio dei Professori.

Un ruolo importante, rispetto all'azione amministrativo/economica, è svolto dal Collegio dei revisori.

Rilevante contributo si realizza pure nell'attività della Consulta degli studenti. E' attiva anche una Consulta del personale amministrativo e tecnico.

E' tra i primi Conservatori in Italia ad aver costituito il Nucleo di valutazione.

Attualmente, il Presidente del Conservatorio, che svolge anche le funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione, è il Prof. Francesco Palumbo.

Il Direttore del Conservatorio è il M^o Antonino Sorgonà, di recente ancora confermato, il quale presiede anche il Consiglio Accademico ed il Collegio dei Professori.

Il Collegio dei Revisori è presieduto dal Dott. Letterio Barbaro, nominato dal Ministero dell'Economia.

La Consulta degli studenti è composta da Fabio Andrianò, Christian Gara, Giuseppe Gara, Elisa Garzo, Christian Zappia.

PARTE SECONDA

L'OFFERTA FORMATIVA

2.1 – I Corsi ad ordinamento tradizionale

La legge di riforma n. 508 del 21 dicembre 1999 ha sostanzialmente equiparato la struttura ordinamentale dei Conservatori a quella delle Università, prevedendo quindi il rilascio dei diplomi di I e II livello.

Essa perviene a valle di un processo attraverso il quale i Conservatori di musica, Istituzioni di Alta cultura ai sensi dell'art. 33 della Costituzione, già con parere del Consiglio di Stato del 23 giugno 1992 venivano considerati istituti superiori di pari grado alle Università. La legge di accompagnamento alla Finanziaria n. 537 del 24 dicembre 1993, all'articolo 4 comma 1, affermava inoltre che le Accademie di Belle Arti e Conservatori sono Istituti di Alta Cultura.

Il T.A.R. del Lazio con decisione del 4 aprile 1996 statuiva che «ai sensi dell'art. 4. 1° comma della l. 24 dicembre 1993, n. 537, i Conservatori di Musica rientrano tra le Istituzioni di Alta Cultura di cui all'art. 33 della Costituzione: perciò i titoli di studio che essi rilasciano sono per giurisprudenza costante qualificati titoli accademici equipollenti ai diplomi di laurea».

In essi continuano comunque a tenersi i corsi ad ordinamento tradizionale, regolamentati dal Decreto Luogotenenziale 5 maggio 1918 n. 1852 e successive modifiche ed integrazioni

I diplomi conseguiti al termine di tali corsi sono stati riconosciuti, a mente del D.L. n. 212 del 25 settembre 2002 convertito nella L. 22.11.2002 n. 268, come titoli di studio equivalenti alla laurea di I livello (triennale), purché conseguito da studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore.

I corsi sono i seguenti:

Insegnamenti principali e *corsi complementari*:

Composizione (10 anni)

- Compimento inferiore (4 anni)
- *Teoria, solfeggio e dettato musicale (3 anni)*
- *Esercitazioni corali (10 anni)*
- *Lettura della partitura (9 anni)*
- Compimento medio (3 anni)
- *Storia della musica (2 anni)*
- *Organo complementare*
- *Letteratura poetica e drammatica*
- Compimento superiore (3 anni)
- *Storia ed estetica della musica*
- *Esercitazioni corali (3 anni)*

Musica jazz (post-diploma, 3 anni dopo il conseguimento di un diploma di Conservatorio)

Canto (5 anni)

- Compimento inferiore (3 anni)
- *Teoria, solfeggio e dettato musicale (3 anni)*
- *Esercitazioni corali (5 anni)*
- *Pianoforte complementare (4 anni)*
- Compimento superiore (2 anni)
- *Storia della musica (2 anni)*
- *Musica da camera (2 anni)*
- *Armonia complementare*
- *Arte scenica (2 anni)*
- *Letteratura poetica e drammatica*

Organo e composizione organistica (10 anni)

- Compimento inferiore (5 anni)
- *Teoria, solfeggio e dettato musicale (3 anni)*
- *Esercitazioni corali (10 anni)*
- Compimento medio (3 anni)
- *Storia ed estetica della musica (2 anni)*
- Compimento superiore (2 anni)

Pianoforte (10 anni)

- Compimento inferiore (5 anni)
- *Teoria, solfeggio e dettato musicale (3 anni)*
- *Esercitazioni corali (10 anni)*
- Compimento medio (3 anni)
- *Storia della musica (2 anni)*
- *Musica da camera (5 anni)*
- *Armonia complementare (2anni)*
- Compimento superiore (2 anni)

Fisarmonica (10 anni)

- Compimento inferiore (5 anni)
- *Teoria, solfeggio e dettato musicale (3 anni)*
- *Pianoforte complementare (5 anni)*
- Compimento medio (3 anni)
- *Storia della musica (2 anni)*
- *Armonia complementare (2 anni)*
- Compimento superiore (2 anni)

Clavicembalo (post-diploma, 3 anni dopo il conseguimento del diploma di Pianoforte o di Organo)

- *Armonia complementare (solo per i diplomati in Pianoforte)*
- *Storia ed estetica della musica*
- *Organo complementare (2 anni) (solo per i diplomati in Pianoforte)*
- *Musica d'insieme (2 anni di frequenza senza esame)*

Percussioni (8 anni)

- *Compimento inferiore (5 anni)*
- *Teoria, solfeggio e dettato musicale (4 anni)*
- *Esercitazioni corali (8 anni)*
- *Pianoforte complementare (4 anni)*
- *Compimento superiore (3 anni)*
- *Storia della musica (2 anni)*
- *Musica da camera (3 anni)*
- *Armonia complementare (2 anni)*
- *Esercitazioni orchestrali (3 anni)*

Arpa (9 anni)

- *Compimento inferiore (7 anni)*
- *Teoria, solfeggio e dettato musicale (3 anni)*
- *Esercitazioni corali (9 anni)*
- *Compimento superiore (2 anni)*
- *Storia della musica (2 anni)*
- *Musica da camera (2 anni)*
- *Armonia complementare (2 anni)*
- *Esercitazioni orchestrali (2 anni)*

Chitarra (10 anni)

- Compimento inferiore (5 anni)
- *Teoria, solfeggio e dettato musicale (3 anni)*
- *Esercitazioni corali (10 anni)*
- Compimento medio (3 anni)
- *Storia della musica (2 anni)*
- *Musica da camera (5 anni)*
- *Armonia complementare (2 anni)*
- Compimento superiore (2 anni)

Violino - Viola - Violoncello (10 anni ciascuno)

- Compimento inferiore (5 anni)
- *Teoria, solfeggio e dettato musicale (3 anni)*
- *Esercitazioni corali (10 anni)*
- *Pianoforte complementare (3 anni)*
- Compimento medio (3 anni)
- *Storia della musica (2 anni)*
- *Musica da camera (5 anni)*
- *Armonia complementare (2 anni)*
- *Esercitazioni orchestrali (5 anni)*
- Compimento superiore (2 anni)
- *Musica d'insieme per strumenti ad arco (2 anni)*

Contrabbasso (7 anni)

- Compimento inferiore (5 anni)
- *Teoria, solfeggio e dettato musicale (3 anni)*

- *Esercitazioni corali (7 anni)*
- *Compimento superiore (2 anni)*
- *Storia della musica (2 anni)*
- *Musica da camera (2 anni)*
- *Armonia complementare*
- *Esercitazioni orchestrali (2 anni)*

Flauto - Oboe - Fagotto - Clarinetto (7 anni ciascuno)

- *Compimento inferiore (5 anni)*
- *Teoria, solfeggio e dettato musicale (3 anni)*
- *Esercitazioni corali (7 anni)*
- *Compimento superiore (2 anni)*
- *Storia della musica (2 anni)*
- *Musica da camera (2 anni)*
- *Armonia complementare*
- *Musica d'insieme per strumenti a fiato (2 anni)*
- *Esercitazioni orchestrali (2 anni)*

Sassofono (7 anni)

- *Compimento inferiore (5 anni)*
- *Teoria, solfeggio e dettato musicale (3 anni)*
- *Esercitazioni corali (7 anni)*
- *Pianoforte complementare (2 anni)*
- *Compimento superiore (2 anni)*
- *Storia della musica (2 anni)*
- *Musica da camera (2 anni)*

- *Armonia complementare (2 anni)*
- *Musica d'insieme per strumenti a fiato (2 anni)*
- *Esercitazioni orchestrali (2 anni)*

Basso tuba (7 anni)

- *Compimento inferiore (4 anni)*
- *Teoria, solfeggio e dettato musicale (3 anni)*
- *Esercitazioni corali (7 anni)*
- *Pianoforte complementare (3 anni)*
- *Compimento superiore (3 anni)*
- *Storia della musica (2 anni)*
- *Musica da camera (2 anni)*
- *Armonia complementare (2 anni)*
- *Musica d'insieme per strumenti a fiato (2 anni)*
- *Esercitazioni orchestrali (2 anni)*

Corno - Tromba - Trombone (6 anni ciascuno)

- *Compimento inferiore (4 anni)*
- *Teoria, solfeggio e dettato musicale (3 anni)*
- *Esercitazioni corali (6 anni)*
- *Compimento superiore (2 anni)*
- *Storia della musica (2 anni)*
- *Musica da camera (2 anni)*
- *Armonia complementare*
- *Musica d'insieme per strumenti a fiato (2 anni)*
- *Esercitazioni orchestrali (2 anni)*

2.2 - Trienni superiori sperimentali in “Discipline Musicali” (1° ciclo/livello)

La legge di riforma n. 508 del 21 dicembre 1999 prevede un'organica ridefinizione dell'ordinamento didattico dei tradizionali corsi superiori di Conservatorio, con piani di studio più ricchi e articolati, e l'attivazione di corsi di diploma di I livello (triennali) e di II livello (biennali).

In questi ambiti la didattica attinge sempre più al senso della pluridocenza e soprattutto si articola in una costellazione di insegnamenti, misurati in pesi di ore e crediti, e raccolti entro ambiti formativi funzionali, distinti innanzitutto in insegnamenti di base, insegnamenti caratterizzanti, insegnamenti affini o integrativi. Gli studenti possono anche, per certi margini, scegliere liberamente alcuni insegnamenti, oppure far valere a credito altre attività formative, condotte all'interno dell'istituzione, come anche fuori da essa. In quest'ultimo caso il riconoscimento dell'attività formativa viene vagliato dall'istituzione, per ricavare una misura adeguata, rispetto al lavoro svolto, in termini di crediti formativi.

E' previsto l'impegno di una varietà di tipologie didattiche, dalla lezione individuale a quella collettiva, con apporti di esperienze individualizzate, a lezioni collettive frontali e inoltre si dà un impiego rilevante di esperienze di laboratorio e di stage.

I nuovi corsi di diploma di primo livello si articolano su tre anni, per un complesso di 180 crediti.

I crediti formativi misurano l'impegno richiesto per raggiungere determinati traguardi formativi: i corsi - e relativi esami - più impegnativi corrispondono a crediti formativi più elevati. Alla misura dei crediti formativi si affianca l'espressione dei voti in trentesimi, per gli esami, così come il rapporto del voto finale a 110, per il conseguimento del diploma accademico di primo e di secondo livello.

Tali corsi accademici costituiscono la versione sperimentale degli ultimi tre anni dei tradizionali corsi di Conservatorio.

Ad esempio il corso triennale sperimentale di Pianoforte presenta un grado di difficoltà equivalente a quello dell'8°, 9° e 10° anno del corso tradizionale, il corso triennale sperimentale di Canto un grado di difficoltà equivalente a quello del 3°, 4° e 5° anno. E così via.

Tale corrispondenza trova applicazione anche in ambito Erasmus, dove per "higher education" si intendono gli ultimi tre anni di ogni corso.

Al termine dei corsi triennali sperimentali si consegue il diploma accademico di 1° livello e ad essi non si applicano i limiti di età previsti per i corsi tradizionali.

Ai fini dell'ammissione al triennio è però necessario che ricorrano determinati requisiti che sono, per gli studenti interni, la promozione al terzultimo anno del relativo corso di diploma di ordinamento tradizionale e per quelli esterni (e interni non in possesso del requisito standard) il superamento di un esame di ammissione che valuta la presenza di competenze attitudinali, conoscenze e capacità tecniche adeguate al livello e buona cultura musicale generale.

Con possibile attribuzione di eventuali debiti.

E' richiesto il possesso di un diploma di istruzione secondaria di 2° grado (ex maturità) con la possibilità, però, per i più meritevoli, di conseguirlo entro il triennio.

E' preclusa la contemporanea frequenza di corsi di livello superiore di studi, a prescindere dalla loro caratterizzazione quali corsi di primo o di secondo livello. Pertanto, l'incompatibilità va considerata sia con riferimento ai corsi attivati nell'ambito dell'alta formazione artistica e musicale, sia con i corsi universitari di primo e di secondo livello (cfr. Note D.G. AFAM prot. n. 3633 del 19 febbraio 2004 e prot. 3676/Segr/afam del 17 marzo 2004).

Ciò, con ogni probabilità, ha determinato la mancata iscrizione di allievi, nonostante il Conservatorio abbia offerto i predetti corsi per le discipline di seguito elencate.

- Arpa
- Canto
- Chitarra
- Clarinetto
- Clavicembalo
- Composizione
- Contrabbasso

- Corno
- Fagotto
- Flauto
- Jazz
- Musica vocale da camera
- Musicologia
- Oboe
- Percussioni
- Pianoforte
- Tromba
- Trombone
- Viola
- Violino
- Violoncello

2.3 - Bienni di II livello specialistici

I Bienni di II livello costituiscono l'anello specialistico della formazione accademica.

A tutt'oggi si articolano in via sperimentale a due indirizzi, interpretativo-compositivo e tecnologico, denominato "Discipline musicali" ("DisciMus") e autorizzato dal Ministero sin dall'anno accademico **2004-05** con Decreto Ministeriale **8 gennaio 2004** prot. n. **1/AFAM/2004**.

Il requisito per la frequenza del biennio sperimentale "DisciMus" è duplice: possesso di un diploma accademico di primo livello (diploma tradizionale o sperimentale) e di istruzione secondaria di 2° grado. In linea teorica, anche la laurea universitaria triennale di primo livello può dare accesso a corsi di diploma accademico di secondo livello.

Esiste stretta correlazione tra titolo già posseduto e corso di II livello che si intende frequentare, nel senso che, ad esempio, all'area di Pianoforte si accede con il possesso del diploma in Pianoforte (corso tradizionale o di I livello) e così per le altre discipline.

Per accedere all'indirizzo di Musica da camera è invece sufficiente possedere un qualsiasi diploma di Conservatorio. Anche il biennio "tecnologico" risulta aperto a confluenze di questo tipo, oltre a prestarsi ad accogliere carriere formative universitarie (soprattutto per lauree relative ad aree affini ad informatica e tecnologie).

E' comunque necessario superare un esame di ammissione, cui partecipano coloro i quali possiedono i titoli-base richiesti.

Vale, inoltre, la concreta espressione delle competenze musicali presenti e già acquisite, in relazione con gli standard di accesso disegnati per i vari percorsi formativi. Gli aspiranti saranno inseriti in graduatoria in ordine di merito ed ammessi nel limite dei posti disponibili.

La frequenza, come già indicato, è incompatibile con quella di altro biennio specialistico di secondo livello o corso triennale sperimentale o universitario.

Il Conservatorio di Reggio Calabria reca autorizzati 22 percorsi, riconducibili a una pluralità di diplomi accademici di secondo livello, con ulteriore diversificazione all'interno di un medesimo indirizzo o corso.

I nuovi corsi accademici sono ispirati al modello dell'alta formazione per come esplicitato a proposito dei corsi di I livello.

I crediti formativi sono 120 e si praticano ulteriori attività formative che lo studente sceglie liberamente, quali ad esempio lo studio della lingua e l'acquisizione di competenze informatiche.

Di seguito si elencano i corsi disponibili.

1) INDIRIZZO INTERPRETATIVO-COMPOSITIVO:

AREA VOCALITA' SOLISTICA

- CANTO

AREA COMPOSIZIONE

- COMPOSIZIONE

AREA STRUMENTALE DA CAMERA

- MUSICA DA CAMERA

AREA STRUMENTALE SOLISTICA 1

- ARPA
- CHITARRA

- CLARINETTO
- CONTRABBASSO
- CORNO
- FAGOTTO
- FLAUTO
- OBOE
- PERCUSSIONI
- SASSOFONO
- TROMBA
- TROMBONE
- VIOLA
- VIOLINO
- VIOLONCELLO

AREA STRUMENTALE SOLISTICA 2

- PIANOFORTE
- ORGANO
- CLAVICEMBALO

2) INDIRIZZO TECNOLOGICO

AREA TECNICO DEL SUONO

2.4 - Bienni di II livello abilitanti

Con Decreto Ministeriale n. 137 del 28 settembre 2007 sono stati istituiti corsi di studio denominati “Formazione docenti” (“BiBiForDoc”), a due indirizzi, in esito ai quali si consegue

abilitazione all'insegnamento per l'Educazione musicale (A31-32) o per lo Strumento musicale (A77) nella scuola secondaria.

Per accedere al biennio "BiBiForDoc" la normativa è più articolata, trattandosi di un corso abilitante all'insegnamento e dunque sottoposto a regole uniformi in tutto il territorio nazionale. Per l'A.A. 2007-2008 costituiscono titolo di ammissione:

-Diploma di Conservatorio o di Istituto Musicale Pareggiato congiunto al diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

-Diploma Accademico di I livello conseguito nei Conservatori di Musica o negli Istituti Musicali Pareggiati;

-Per la classe A77, il Diploma ordinamentale o di I livello, deve essere relativo allo strumento per il quale si richiede l'ammissione.

Limitatamente alla classe di concorso A31/A32, sono titoli di ammissione anche le lauree in Musicologia e in Discipline Musicali con almeno 48 crediti conseguiti nel settore scientifico disciplinare L-ART/07.

Costituiscono, inoltre, titolo di ammissione i titoli accademici conseguiti in un paese dell'Unione Europea che diano accesso, nel paese stesso, alle attività di formazione degli insegnanti per l'area disciplinare corrispondente.

-Possono, altresì, essere ammessi ai suddetti corsi, coloro che hanno conseguito il Diploma Accademico di secondo livello in Discipline Musicali di cui al D.M. 8 gennaio 2004, n. 1, coloro che hanno conseguito il Diploma Accademico di secondo livello validato con D.M. n. 39 del 12 marzo 2007 e con D.M. n. 88 del 29 maggio 2007.

-Limitatamente all'anno accademico 2007/08, per la classe di concorso A77, sono ammessi in deroga al numero massimo di cui al comma 7 dell'art. 3 del D.M. 137/2007, i docenti in possesso del diploma di Conservatorio o di Istituto Musicale Pareggiato, congiunto al diploma di istruzione secondaria di secondo grado, che abbiano maturato 360 giorni di servizio di insegnamento nella

suddetta classe di concorso A77, di cui almeno 180 giorni dopo il 6 giugno 2004 e fino alla data del 17 ottobre 2007. Tali candidati non devono sostenere esame di ammissione.

Di seguito l'articolazione dei corsi di studio "BiBiForDoc":

a) CLASSE DI CONCORSO DI EDUCAZIONE MUSICALE (A31 E A32)

ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE (area comune)

12 CFA

Pedagogia generale

Psicologia generale e dell'età evolutiva

Didattica generale

Legislazione e organizzazione scolastica

ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE (area musicale)

35 CFA

Pedagogia musicale (1)

Psicologia musicale (1)

Elementi di composizione e analisi per Didattica della musica (2)

Tecniche di arrangiamento e trascrizione (2)

Direzione e concertazione di coro per didattica della musica (3)

Elementi di tecnica vocale (3)

Storia della musica per Didattica della musica (4)

Metodologia d'indagine storico-musicale (4)

Elementi di semiologia musicale (4)

Elementi di sociologia musicale (4)

Pratica della lettura vocale e pianistica per Didattica della musica (5)

Pratica dell'accompagnamento estemporaneo (5)

Metodologie di armonizzazione e trasposizione al pianoforte (5)

ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI

40 CFA

Metodologia dell'educazione musicale (1)

Didattica dell'improvvisazione (per l'educazione musicale) (2)

Didattica della composizione (per l'educazione musicale) (2)

Repertorio corale (3)

Didattica del canto corale (3)

Didattica dell'ascolto (4)

Didattica della storia della musica (4)

Pratiche di musiche d'insieme

Antropologia della musica

Tecniche di consapevolezza e di espressione corporea

ATTIVITA' FORMATIVE INTEGRATIVE

12 CFA

Informatica musicale

Improvvisazione vocale

Improvvisazione allo strumento (*)

Storia delle musiche d'uso

Storia della musica jazz

Tecniche dell'organizzazione
 Tecniche della comunicazione
 Sistemi, tecnologie, applicazioni e linguaggi di programmazione per la
 multimedialità
 Tecnologie e tecniche della ripresa e della registrazione audio
 Prassi esecutive e repertori di musica etnica
 Composizione per la popular music
 Lingua straniera
 3 CFA

Tirocinio
 12 CFA
 Tesi finale
 6 CFA

b) CLASSE DI CONCORSO DI STRUMENTO (A77)

ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE (area comune)
 12 CFA
 Pedagogia generale
 Psicologia generale e dell'età evolutiva
 Didattica generale
 Legislazione e organizzazione scolastica

ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE (area musicale)
 35 CFA
 Pedagogia musicale (1)
 Psicologia musicale (1)
 Metodologia generale dell'insegnamento strumentale
 Elementi di composizione e analisi per Didattica della musica (2)
 Tecniche di arrangiamento e trascrizione (2)
 Direzione e concertazione di coro per didattica della musica (3)
 Elementi di tecnica vocale (3)
 Storia della musica per Didattica della musica (4)
 Metodologia d'indagine storico-musicale (4)
 Elementi di semiologia musicale (4)
 Elementi di sociologia musicale (4)
 Pratica della lettura vocale e pianistica per Didattica della musica (5)
 Metodologie di armonizzazione e trasposizione al pianoforte (5)
 Pratica dell'accompagnamento estemporaneo

ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI
 40 CFA
 Didattica dell'improvvisazione (per la didattica strumentale)
 Didattica della composizione (per la didattica strumentale)
 Pratica e repertorio per ensembles strumentali (*)
 Metodologia dell'insegnamento strumentale (*)
 Prassi esecutive e repertori (*)
 Musica da camera
 Tecniche corporee funzionali

ATTIVITA' FORMATIVE INTEGRATIVE

12 CFA

Informatica musicale

Improvvisazione vocale

Improvvisazione allo strumento (*)

Storia delle musiche d'uso

Storia della musica jazz

Tecniche dell'organizzazione

Tecniche della comunicazione

Sistemi, tecnologie, applicazioni e linguaggi di programmazione per la multimedialità

Tecnologie e tecniche della ripresa e della registrazione audio

Prassi esecutive e repertori di musica etnica

Composizione per la popular music

Lingua straniera

3 CFA

Tirocinio

12 CFA

Tesi finale

6 CFA

2.5 - I corsi post-diploma

Presso il Conservatorio “F. Cilea” di Reggio Calabria sono già attivi da diversi anni tre corsi post-diploma, di cui due triennali e uno quadriennale. Quest’ultimo, denominato “Didattica della musica” con 5 insegnamenti a frequenza obbligatoria ed esame di promozione al termine di ogni anno, è abilitante all’insegnamento dell’educazione musicale nelle scuole secondarie. Con normativa nazionale è stato successivamente modificato in biennale (4 semestri)

Gli altri due corsi triennali, di Clavicembalo e Jazz, costituiscono un perfezionamento; il primo per i diplomati in pianoforte e organo, il secondo per tutti i diplomati in strumenti o canto.

Nonostante la loro collocazione posteriore al conseguimento del diploma tradizionale di conservatorio (equiparato alla laurea di 1° livello purché unito al diploma di scuola media superiore), il titolo conseguito continua a rimanere pari a un normale diploma di conservatorio (1° livello).

CONSERVATORIO DI MUSICA

F. CILEA
REGGIO CALABRIA

XIX Stagione
2009

CONCERTISTICA

26 febbraio 14 giugno

FEBBRAIO

Giovedì 26
WHITE HARPS QUARTET
SABINA BARBATELLA
MONICA FIORAVANTI
DONATA MATTEI
ALESSANDRA TARGA
 M. RIGETTI - C. SALIZO - J. PACHIELLA
 E. RAUTENBERG - J. RUDNY - E. TULLOCCA
 B. ANTONI - N. FIORAVANTI - S. JORDI
 R. ROGHI - M. MICALDO

MARZO

Giovedì 5
MAURIZIO INNOCENTI - PIANOFORTE
 F. CHOPIN

Giovedì 12
NICOLA OTERI - CHITARRA
 E. SPINALETTI - P. DI PAOLA
 E. GIANCANTO - A. BARON - M. BORDO
 A. PAZZOLA - F. TAMBICA - L. LAURIZI

Giovedì 19
ADOLFO ZAGARI - ARMONICA
 G. FASCIOLO - J.S. BACH - N. MENDEL
 N. PAGANO - V. MOYAT - L. FANTINI
 F. MARIANO - A. PAZZOLA - R. GARDANO

Giovedì 26
PAOLO SORGE - CHITARRA ELETTRICA
GIANPIERO LOCATELLI - PIANOFORTE
 JAZZ STANDARD & ORIGINALS

APRILE

Giovedì 7
ANTONELLO TIMPANI - Clarinetto
GIAN ROSARIO PRESUTTI - Pianoforte
 N. RATTI - J. PRAVAK - M. ARNOLD - J. HIRSCHWITZ

Giovedì 16
GIUSEPPE CURRAO - CLARINETTO SOLISTA
PASQUALE FAUCITANO - VIOLINO
DOMENICA ROMEO - VIOLINO
M. IMMACOLATA PRATICO - VIOLA
GIOVANNI CARIDI - VIOLONCELLO
 W. A. MOZART - H. BACHMAN

Giovedì 23
ANTONINO SPEZZANO - CLARINETTO
TIZIANA DI GIUSEPPE - VIOLONCELLO
AMELIA AGUGLIA - PIANOFORTE
 L.VAN BETHOVEN - J. BACH - M. BECH
 N. ROTA - G. PASTI - M. GENIA

Giovedì 30
IAKOV ZATS - VIOLA
ANTONELLO TIMPANI - CLARINETTO
ROSA INARTE - PIANOFORTE
 W. A. MOZART - H. SCHUBERT - C. RIMINI

MAGGIO

Giovedì 7
LUCA TRUFFELLI - FLAUTO
IGOR COGNOLATO - PIANOFORTE
 L.VAN BETHOVEN - F. SCHUBERT
 P. MOZART - F. PIZZANO - S. PROKOJEV

Giovedì 14
IAKOV ZATS - VIOLA
ELENA ZUCCOTTI - ALBA
 C. STRICKO - B. BOTTEN - F. SCHUBERT
 B. BARTOK

Giovedì 21
CINZIA DATO - PIANOFORTE
 E.J. HAYDN - L.VAN BETHOVEN

Giovedì 28
VITTORIA CARACCIOLLO - PIANOFORTE
SALVATORE ASCRIZZI - PIANOFORTE
 C. GIOVANNINI - M. DE VITO - M. PIZZANO

GIUGNO

Giovedì 4
ANTONINO SPEZZANO - SAX - CLARINETTO
GIOVANNI DE SOSSI - CONTRABASSO
RAFFAELE ZUPPANO - PIANOFORTE
ERGOLE CANTELLO - BATTERIA
 S. FELD - B. SPOFFORD - J. GOETTLING - B. MENZEL
 H. MOSEY - S. GITZ - C. HAWKINS

Giovedì 11
SOLARE QUARTET
SIMONA BOTTA - VIOLINO
RICCARDO SASSO - VIOLINO
IAKOV ZATS - VIOLA
TIZIANA DI GIUSEPPE - VIOLONCELLO
 A. WEBER - A. BORDON - D. KROCHAKOVICH

Sala Concerti del Conservatorio - Ore 19.00
Ingresso libero

Il Presidente
Francesco Palumbo

Il Direttore
Antonino Sorjond

REGGIO CALABRIA
 PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA
 CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

Il loro transito nel Nuovo Ordinamento è quindi da considerare auspicabile, non foss'altro per ottenere lo stesso appropriato riconoscimento di ogni corso post-diploma, cioè di perfezionamento di II livello.

2.6 - La produzione artistica

Accanto all'attività didattica corre parallela una vasta attività di produzione artistica.

Attraverso il contributo dei docenti-artisti, interni ed ospiti, ma anche degli studenti, per i quali il lavoro di approfondimento didattico si correla spesso a concreti momenti di concerto in formazione orchestrale, da camera e solistica. Anche di opere in prima esecuzione moderna dei compositori oggetto di ricerca.

Il Conservatorio viene altresì invitato ad eseguire concerti in occasione di importanti ricorrenze e manifestazioni, anche con finalità di beneficenza.

L'attività si realizza pure in termini strutturati, per cicli di iniziative, manifestazioni complesse, come festival e rassegne, accompagnandosi, a volte, a momenti di

approfondimento culturale e musicologico.

Appare ormai consolidata la Stagione concertistica che si svolge durante tutto l'anno accademico e che ha luogo ininterrottamente da ben 19 anni, compreso quello oggetto della presente relazione.

Si rammenta pure quanto si realizza nei saggi di fine anno, con la numerosa presenza degli studenti, in veste di solisti, formazioni da camera o come membri dell'orchestra e del coro.

Il Conservatorio rappresenta dunque una fucina sempre presente ed attiva di produzione artistica.

2.7 - Pre-professionale. I segmenti del propedeutico

Il Conservatorio, oltre che consentire l'accesso in numeri programmati ai corsi tradizionali nei livelli precedenti quello superiore-accademico, propone, in applicazione della predetta legge di riforma 508/1999, anche l'impegno nei segmenti propedeutici allo studio accademico.

L'offerta viene formulata in modo da consentire l'accesso a studenti nel livello iniziale della formazione e a tal fine sono state stipulate convenzioni con alcuni istituti di istruzione primaria e secondaria.

Questi progetti non sono recenti e affondano le loro radici nello stesso Conservatorio, raccogliendo l'eredità di istituzioni una volta annesse al Conservatorio.

Prende forma l'idea di un percorso a pronuncia specifica, che declina in termini aggiornati una tradizione che è osservata nel mondo, a mente della quale possa trovare espressione organizzata lo studio della musica in termini vocazionali e professionali.

La struttura venuta a definizione consente di contemperare l'esigenza di uno studio che poggi su visioni culturali e didattiche articolate e a orizzonte largo, senza smarrire il senso di una tradizione formativa che chiama a una polarizzazione progressiva, ma già presto seminata e coltivata, per lo studio infine professionale.

Questa segue uno schema ideale, che dovrebbe procedere dalla scuola media a caratterizzazione musicale, attraverso il liceo musicale, sino allo studio accademico d'ordine superiore in Conservatorio.

Consentendo di gestire la riforma in modi temperati, puntando al riassetto istituzionale e didattico del Conservatorio, nel segno dell'impegno sui percorsi accademici di ordine superiore, nel mentre continua a occuparsi degli anelli propedeutici. Produce transiti armonizzati nei vari cicli, con un raccordo delle competenze, tale che il passaggio possa darsi in termini di processi continui, raccordati e lineari.

Nel quadro come sopra delineato è rilevante la convenzione che lega l'amministrazione della Provincia di Reggio Calabria e questo Conservatorio in funzione dei progetti delle Scuole Medie a caratterizzazione musicale, con assegnazione di risorse al Conservatorio finalizzate all'erogazione di formazione musicale nell'ambito dei suddetti progetti.

Ciò che si propone è, quindi, il quadro di un processo di riforma che possa essere condotto in termini organici, senza strappi, in modo che la forte riformulazione cui l'Istituzione sta sottoponendosi si produca nel segno di una strategia attentamente seguita, dettata da scelte consapevoli e mirate.

2.8 - Formazione permanente, masterclass, seminari, convegni e ricerca

Il tema della formazione continua e permanente è tra quelli che sono oggetto di molta attenzione nell'ambito dell'alta formazione.

Anche i Conservatori sono chiamati ad esercitare un approfondimento e a rendersi conseguentemente operativi attraverso progetti dedicati, a fronte di una domanda di formazione variegata che, orientata al mondo delle professioni, richiede un costante afflusso di aggiornamenti delle competenze.

Tale domanda investe ampiamente il corpo sociale, che chiede di poter contare su progetti strutturati di formazione diffusa.

E' in un tale contesto, richiedente alle istituzioni di essere fortemente interlocutorie rispetto al mondo del lavoro come a più generali istanza sociali, che si colloca l'ampio progetto di ridefinizione degli ordinamenti didattici, che deve tener conto delle fondamentali esigenze fondamentali di raccordo dei profili formativi rispetto a quanto il mercato del lavoro sembra apprezzare maggiormente e dell'aggiornamento costante dei contenuti formativi e delle metodologie impegnate.

Importante quanto si realizza nelle strutture formative dei corsi di specializzazione, dove si è inteso fortemente operare nel segno del raccordo con il mondo del lavoro, attraverso una mirata definizione dei percorsi formativi. Rispetto a una tale offerta formativa si riscontra certamente l'interesse da parte di musicisti, anche già introdotti nel circuito della produzione e del lavoro. Che quindi rilevano, nell'offerta proposta, la possibilità di un forte aggiornamento delle competenze, l'assunzione di un capitale di formazione non generico, ma spendibile nel contesto dell'impegno professionale.

Gli interventi per le masterclass, quale arricchimento dell'offerta formativa, rivolta a studenti interni, effettivi o uditori, ma spesso anche a presenze esterne, muovono in questa direzione.

Si tratta di studenti interessati a procurare approfondimenti della formazione, a sviluppare ed allargare il novero degli interessi e delle conoscenze. La proposta del Conservatorio, con funzione di approfondimento e perfezionamento, viene a corrispondere le aspettative di musicisti già dotati di competenze solide che vogliono migliorare la propria preparazione, rispetto a specifiche tematiche, confrontandosi con una formazione a gradiente specialistico e a valore professionalizzante, riferita a contesti precisamente definiti.

Vi è un programma annuale, articolato anche in masterclass, che coinvolgono pure docenti ospiti (visiting professor) che intervengono per portare "voci" ulteriori rispetto al complesso

formativo già strutturato, con un'offerta varia, complessa e articolata che si realizza nel contesto dei corsi accademici.

Si tratta di apporti che intervengono per una didattica che si svolge in termini intensivi, si produce rispetto a temi specifici, a circoscritti luoghi di approfondimento culturale, musicale, tecnico.

Il profilo dei docenti che intervengono è sempre assai alto e di caratura internazionale.

Gli studenti hanno possibilità di frequentare tali iniziative, che corrono lungo tutto l'anno. Ne possono trarre vantaggio anche in relazione ai crediti che devono acquisire per le attività formative altre e a libera scelta. Si effettuano anche corsi orientati alla didattica ed alla performance.

Il Conservatorio è sede di attività formativa anche nel settore della ricerca.

Mira a creare un circolo produttivo tra i vari ambiti, in modo da creare scambio reciproco ed alimentare il progetto di un'istituzione aperta, dinamica, propositiva, sperimentale. L'attività di ricerca nel campo artistico-musicale è tra quelle sollecitate, sostenute e programmate secondo procedure definite e converge su obiettivi convenuti e peculiari. Essa si inquadra nei termini di un'attività di approfondimento, che si conduce nei termini dello studio musicologico, anche finalizzato a esiti interpretativi e di produzione creativo-compositiva e trova i propri veicoli di messa in evidenza attraverso la pubblicazione in volumi, monografie, riviste specializzate ed inoltre in quella discografica. Potrà sfociare anche nella produzione artistica, sotto forma di concerti singoli o di tournée. Ciò che appare importante è che la ricerca si sviluppi sperimentalmente, in direzioni tematiche tutte da esplorare in quanto poco studiate e che perciò abbisognano di approfondimento.

Anche lo sviluppo di punti di vista nuovi, rispetto a tematiche riconosciute, appare possibile orizzonte di ricerca.

Si riportano nella tabella che segue le attività, più sopra rassegnate, effettuate presso il Conservatorio nel corso dell'anno accademico 2008/2009.

Titolo	Tipologia	Area
"Il Clavicembalo ben temperato" di J.S. Bach	Corso	Didattica - Performance
"Ensemble di fiati"	Corso	Didattica - Performance
"Approfondimenti di Teoria musicale"	Corso	Didattica
"Dizione ed educazione della voce"	Seminario	Didattica
"Giornate di Musica contemporanea"	Convegno e Masterclass	Ricerca - Performance
"La tradizione tedesca nel Bicentenario di Haydn e Mendelssohn"	Convegno di studi di analisi musicale	Ricerca
"Il Pasticcio", Responsabilità d'autore e collaborazione nell'opera dell'Età barocca	Convegno di studi di musicologia	Ricerca
"Clori" - Archivio della Cantata italiana	Catalogazione	Ricerca

2.9 – I rapporti con gli enti

Il Conservatorio di musica “F. Cilea” intrattiene rapporti con diversi enti che istituzionalmente operano sul territorio.

Primario è il rapporto con la Provincia di Reggio Calabria, la quale ha assunto, anche in applicazione del D.Lgs 25 luglio 2006, molte e importanti competenze amministrative rispetto alle istituzioni di alta formazione.

Con essa il Conservatorio persegue un accordo di programma di durata pluriennale mirato allo sviluppo dell'istituzione in termini progettati e convenuti, attraverso il rafforzamento delle infrastrutture, delle capacità di produzione formativa, del portato internazionale degli interventi.

Si segnalano, inoltre, i rapporti che vengono a legare il Conservatorio, per accordi o per stipula di convenzioni, con altri enti di rilievo sul territorio regionale.

La produzione di reti di collaborazione è vivissima e risulta funzionale alle molte attività di cui il Conservatorio è protagonista, o rispetto alle quali apporta un rilevante contributo. Scambi di concerti si producono con varie istituzioni, Conservatori, Istituti musicali pareggiati.

2.10 – I rapporti internazionali. Erasmus


 DG Istruzione e cultura
 Programma di apprendimento permanente

ERASMUS
CARTA UNIVERSITARIA STANDARD
 Con la presente, la Commissione europea assegna la presente Carta a:



CONSERVATORIO DI MUSICA 'F. CILEA'

L'Istituto si impegna a rispettare i seguenti principi fondamentali sulla mobilità ERASMUS:

- la mobilità può realizzarsi solo in virtù di accordi interistituzionali già stipulati in precedenza;
- agli studenti ERASMUS in arrivo non deve essere richiesto il pagamento di tasse d'iscrizione, tasse per l'insegnamento, gli esami o l'accesso a laboratori e biblioteche;
- deve essere accordato il pieno riconoscimento agli studenti che abbiano portato a termine con successo le attività specificate dall'obbligatorio contratto di studio.

L'Istituto si impegna inoltre:

- a garantire il più elevato livello di qualità nell'organizzazione della mobilità degli studenti e dei docenti;
- a garantire che le informazioni sui curricula siano aggiornate, facilmente accessibili e chiare e che un sistema europeo di trasferimento dei crediti accademici (ECTS o simile) dia trasparenza alle procedure;
- a garantire trattamenti e servizi accademici uguali ai propri studenti e agli studenti ERASMUS;
- a sostenere l'integrazione nelle attività dell'Istituto degli studenti ERASMUS in arrivo;
- a fornire agli studenti ERASMUS in arrivo e ai loro istituti d'origine documenti di informazione sulle attività e i risultati, completi, precisi e tempestivi al termine del periodo di mobilità all'estero;
- a facilitare il riconoscimento delle attività di insegnamento e di formazione ERASMUS, comprese quelle che coinvolgono le imprese;
- a divulgare la presente Carta e la relativa "Dichiarazione di strategie ERASMUS" dell'Istituto;
- ad aderire agli obiettivi di non discriminazione fissati nel Programma sull'Apprendimento Permanente.

La presente Carta dà all'Istituto il diritto di chiedere alla propria Agenzia nazionale e alla Commissione europea la concessione dei contributi previsti per le attività di ERASMUS.

Per la Commissione europea
 Bruxelles, agosto 2007


 Michel RICHONNIER
 Direttore: Apprendimento permanente:
 Istruzione e formazione, programmi e azioni

In caso di violazione della presente Carta, la Commissione è autorizzata a ritirarla.


 Istruzione e formazione

Coordinatore istituzionale Erasmus: Prof. Francesco Romano

Il Conservatorio di musica "F. Cilea" di Reggio Calabria è partecipe dei programmi di mobilità operativi a livello europeo che vanno sotto il nome di Lifelong Learning Programme-Erasmus (già Socrates-Erasmus).

Possono partecipare al programma gli studenti iscritti agli ultimi tre anni dei corsi accademici tradizionali, quelli iscritti ai corsi di primo e di secondo livello, nonché i docenti del Conservatorio.

Hanno la possibilità di usufruire di borse di studio e soggiorno messe a disposizione

dall'Agenzia Nazionale Erasmus e sono previsti flussi di studenti in visita presso le istituzioni partner in Europa e viceversa.

Lo studente ammesso al programma, previa selezione con graduatoria di merito, si attiene a un Piano di studio (Learning Agreement) preventivamente concordato tra il Conservatorio e l'Istituzione estera ospitante. Alla conclusione del periodo di studio presenta una dichiarazione attestante la sua effettiva partecipazione alle attività didattiche concordate presso l'Istituzione ospitante, un certificato degli studi svolti (Transcript of records) nonché una relazione sul soggiorno di studio effettuato nell'istituzione ospitante. Il conseguente riconoscimento dei crediti avviene secondo criteri e procedure preventivamente concordate.

Al coordinamento di tutta l'attività Erasmus provvede un docente delegato dal Direttore.

Il Conservatorio ha inoltre sviluppato accordi con istituzioni dell'alta formazione di diversi paesi europei.

2.11 – Le strutture didattiche, i Dipartimenti

Non si dirà di tali organi, che rispondono a note definizioni statutarie, bensì della scelta importante, operata dal Conservatorio, di strutturare i Dipartimenti, quali articolazioni funzionali, che possono costituire un livello di coordinamento estremamente utile circa le attività che l'istituzione promuove o intende promuovere.

E' nel segno di un percorso che fortemente accompagna e anche sollecita il processo di riforma, la scelta di procedere alla costituzione delle strutture didattiche dei Dipartimenti, attivati con delibera del Consiglio Accademico del 6-12-2007. Tali strutture svolgono al momento compiti di coordinamento delle attività didattiche e di definizione di proposte, da indirizzare al Consiglio Accademico, in ordine all'organizzazione dei corsi, alle attività di masterclass, ai progetti di ricerca, alla produzione artistica.

Già nel corso dell'A.A. 2006/2007 il Consiglio Accademico ne aveva analizzato a fondo natura e finalità predisponendo la correlativa struttura in vista della successiva istituzione.

Di seguito forniamo l'articolazione dei Dipartimenti.

Denominazione del dipartimento	Cattedre afferenti
Canto e Teatro musicale	<ul style="list-style-type: none"> * Accompagnatore al pianoforte * Arte scenica * Canto * Musica Vocale da camera
Composizione e direzione	<ul style="list-style-type: none"> * Composizione * Lettura della partitura
Didattica	<ul style="list-style-type: none"> * Didattica della musica e dello strumento (Formazione docenti)
Discipline teoriche e musicologiche	<ul style="list-style-type: none"> * Armonia - Cultura musicale generale * Bibliotecario * Letteratura poetica e drammatica * Lingua straniera - Italiano per stranieri * Storia della musica * Teoria, solfeggio e dettato musicale
Musica d'insieme	<ul style="list-style-type: none"> * Esercitazioni corali * Esercitazioni orchestrali * Musica da camera * Musica d'insieme per strumenti ad arco * Musica d'insieme per strumenti a fiato
Nuove Tecnologie e Linguaggi musicali	<ul style="list-style-type: none"> * Jazz
Strumenti a fiato	<ul style="list-style-type: none"> * Basso Tuba * Clarinetto * Corno * Fagotto * Flauto * Oboe * Sassofono * Tromba * Trombone
Strumenti a tastiera	<ul style="list-style-type: none"> * Clavicembalo * Fisarmonica * Organo complementare e canto gregoriano * Organo e composizione organistica * Percussioni * Pianoforte * Pianoforte complementare
Strumenti ad arco e a corda	<ul style="list-style-type: none"> * Arpa * Chitarra * Contrabbasso * Viola * Violino * Violoncello

PARTE TERZA

3.1 - Numeri e statistiche su docenti e studenti

A1. Iscritti ai corsi del Vecchio Ordinamento

Anno	Periodo inferiore		Periodo medio+superiore		Tirocinanti		Di cui con diploma di scuola sec.superiore ("di cui" dei soli periodi/corsi SUPERIORI)		Di cui Iscritti al 1° anno ("di cui" dei soli periodi/corsi SUPERIORI)		Di cui Iscritti Stranieri ("di cui" del TOTALE ISCRITTI)		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
2006-2007	192	236	32+66	51+72	-	-	58	73	10	13	0	1	649
<u>2007-2008</u>	198	238	36+49	47+57	3	9	40	51	21	22	0	3	637
<u>2008-2009</u>	<u>205</u>	<u>238</u>	<u>30+42</u>	<u>45+54</u>	<u>1</u>	<u>10</u>	<u>30</u>	<u>46</u>	<u>18</u>	<u>27</u>	<u>0</u>	<u>3</u>	<u>614</u>

A2. Iscritti ai corsi del Nuovo Ordinamento (diplomi di I e II livello)

Anno	Iscritti al Diploma accademico di I livello (triennio)		di cui Iscritti al 1°anno ("di cui" del triennio)		Iscritti al Diploma accademico di II livello (Biennio specialistico+BiForDoc*)		di cui Iscritti al 1°anno ("di cui" dei bienni)		di cui Iscritti Stranieri ("di cui" del TOTALE ISCRITTI)		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
2006-2007	0	0	0	0	20	28	--	--	0	2	48
2007-2008	0	0	0	0	13+11	12+24	--	--	0	1+1	25+35
<u>2008-2009</u>	<u>13</u>	<u>1</u>	<u>13</u>	<u>1</u>	<u>8+34</u>	<u>7+36</u>	<u>25</u>	<u>15</u>	<u>0</u>	<u>2</u>	<u>45+44</u>

*) "BiForDoc": Biennio di 2° livello in Formazione Docenti (abilitante all'insegnamento nelle scuole secondarie)

A3. Nuovi iscritti A.A. 2008-2009

VECCHIO ORDINAMENTO		1° LIVELLO NUOVO ORDINAMENTO DISCIPLINE MUSICALI		2° LIVELLO NUOVO ORDINAMENTO DISCIPLINE MUSICALI		2° LIVELLO NUOVO ORDINAMENTO FORMAZIONE DOCENTI		TOTALE
M	F	M	F	M	F	M	F	
54	58	15	1	2	3	24	12	169

B1. Iscritti totali

Anno	TOTALE ISCRITTI		di cui con diploma di scuola sec. superiore/laurea		di cui Iscritti nel Nuovo Ordinamento (triennio+biennio+ <u>BiForDoc</u>) ("di cui" del TOTALE ISCRITTI)		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	
2006-2007	310	387	104	142	20	28	697
2007-2008	310	387	63	69	13+11	12+24	697
2008-2009	322	381	<u>75</u>	<u>90</u>	<u>13+8+34</u>	<u>1+7+36</u>	<u>703</u>

B2. Diplomati

Anno	TOTALE DIPLOMATI		di cui con diploma di scuola sec. superiore		di cui Diplomati nel Nuovo Ordinamento (triennio+biennio) ("di cui" del TOTALE DIPLOMATI SC. SUPERIORE)		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	
2006-2007	43	37	38	36	7	7	80
2007-2008	69	107	68	106	29	48	176
2008-2009	41	50	40	46	8	8	91

C . Totale iscritti italiani

Anno	TOTALE ISCRITTI		TOTALE
	M	F	
2006-2007	310	384	694
2007-2008	310	382	692
2008-2009	323	368	691

D. Iscritti al post-laurea (post diploma v.o.)

Anno	Iscritti
2006-2007	32
2007-2008	28
2008-2009	15

D1. Iscritti stranieri secondo la tipologia di corso

Anno	TOTALE ISCRITTI		di cui Iscritti nel Nuovo Ordinamento (triennio+biennio+ <u>BiForDoc</u>) ("di cui" del TOTALE ISCRITTI)		Iscritti nel Post-Laurea		di cui Iscritti nei corsi di Formazione alla Ricerca ("di cui" degli Iscritti nel Post-Laurea)		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	
2006-2007	0	3	0	2	0	0	0	0	3
2007-2008	0	4	0	1	0	0	0	0	4
2008-2009	0	5	0	2	8	7	/	/	5

D2. Diplomati stranieri secondo la tipologia di corso

Anno	TOTALE DIPLOMATI		di cui Diplomati nel Nuovo Ordinamento (triennio+biennio) ("di cui" del TOTALE DIPLOMATI)		Diplomati al Post-laurea		di cui Diplomati nei corsi di Formazione alla Ricerca ("di cui" dei Diplomati nel Post-Laurea)		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	
2006-2007	0	1	0	0	0	0	0	0	1
2007-2008	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2008-2009	<u>0</u>	<u>1</u>	<u>0</u>	<u>1</u>	<u>4</u>	<u>5</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>

E2. Diplomati nei corsi del Nuovo Ordinamento (diplomi I e II livello)

Anno	Diplomati Diploma accademico di 1° livello (triennio)		Diplomati Diploma accademico di 2° livello (biennio specialistico)		di cui STRANIERI ("di cui" del totale DIPLOMATI)		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	
2006-2007	0	0	7	7	0	0	14
2007-2008	0	0	29	48	0	0	77
2008-2009	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>8</u>	<u>8</u>	<u>0</u>	<u>1</u>	<u>16</u>

F. Insegnamenti e studenti che non hanno superato esami

Anno	VECCHIO ORDINAMENTO		NUOVO ORDINAMENTO	
	N° di insegnamenti	N° iscritti nell'a.a. 2008/09 che NON hanno superato ALCUN esame nell'a.s. 2008	N° di insegnamenti	N° iscritti nell'a.a. 2008/09 che NON hanno acquisito ALCUN credito nell'a.s.2008
2006-2007	95	27	76	2
2007-2008	95	32	49	0
2008-2009	<u>99</u>	<u>43</u>	<u>77</u>	<u>0</u>

G1. Personale docente strutturato

Anno	Personale a tempo indeterminato (di ruolo)		Personale a tempo determinato (di ruolo o in sostituzione)		TOTALE
	M	F	M	F	
2006-2007	43*	38**	11	4	96
2007-2008	41*	35**	15	6	97
2008-2009	<u>41*</u>	<u>35**</u>	<u>14</u>	<u>7</u>	<u>97</u>

*) di cui 1 accompagnatore al pianoforte

***) di cui 2 accompagnatori al pianoforte e 1 bibliotecario

G2. Docenti esterni su stages e corsi di 2° livello

Anno	Docenti a contratto		TOTALE
	M	F	
2006-2007	2	0	2
2007-2008	<u>2</u>	<u>0</u>	<u>2</u>
2008-2009	<u>2</u>	<u>0</u>	<u>2</u>

G3. Docenti esterni su stages e corsi di 1° livello (N.O.)

Anno	Docenti a contratto		TOTALE
	M	F	
2006-2007	2	0	2
2007-2008	2	0	2
2008-2009	<u>2</u>	<u>1</u>	<u>3</u>

3.2 – Confronti e brevi considerazioni

Rispetto ai due precedenti anni accademici si possono di seguito rassegnare le seguenti modificazioni:

- 1) nel vecchio ordinamento si registra una diminuzione del numero degli iscritti rispettivamente di circa il 4% rispetto al 2007/2008 e di circa il 6% sul 2006/2007;
 - 2) si registrano i primi iscritti al I livello del nuovo ordinamento, una diminuzione degli iscritti al II livello (biennio specialistico) di circa il 4% rispetto al precedente anno e, rispetto al medesimo, il raddoppio degli iscritti al biennio di formazione per i docenti;
 - 3) un aumento di 6 unità degli iscritti totali rispetto ai precedenti due anni;
 - 4) 169 nuovi studenti nell'anno di riferimento della presente;
 - 5) un aumento di circa l'1% rispetto ad entrambi gli anni precedenti;
 - 6) circa il 48% di diplomati in meno (91 contro 176) rispetto al precedente anno accademico, dovuti in particolare al nuovo ordinamento ed un aumento di circa il 14% rispetto all'A.A. 2006/2007, registrato in particolare tra gli studenti del vecchio ordinamento.
- In conclusione si rileva un numero totale di studenti rimasto sostanzialmente inalterato ed una diminuzione dei diplomati. Si registra quindi un numero di nuovi iscritti superiori a quello degli studenti diplomati.
- 7) si registra un calo degli iscritti (circa la metà rispetto ai precedenti due AA.AA.) ai corsi post-diploma del vecchio ordinamento;
 - 8) un calo sensibile anche nel numero dei diplomati del nuovo ordinamento (I e II livello) rispetto all'A.A. 2007/2008;
 - 9) aumentano gli studenti del vecchio ordinamento che non hanno superato alcun esame (43 contro i 32 e 27 dei due precedenti AA.AA.);
 - 10) sostanzialmente inalterato è rimasto il personale docente strutturato sia tempo determinato che indeterminato nei tre anni considerati, nonché i docenti esterni.

PARTE QUARTA

RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DATI EMERSI

4.1 - Il campo di indagine

Oggetto della rilevazione sono per un verso il livello di soddisfazione relativo al complesso delle attività svolte nell'istituzione (didattiche e correlate, amministrative, biblioteca, infrastrutture e strumenti) e per l'altro quello relativo ai singoli insegnamenti impartiti nei diversi corsi di studio.

In relazione alla didattica, il questionario somministrato riguarda tutte le tipologie di insegnamento effettivamente impartite e cioè sia i corsi accademici tradizionali, quelli post-diploma, abilitanti nonché quelli in concreto attivati e funzionanti a seguito della riforma delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (II livello).

Il Nucleo ritiene un tale spazio di indagine particolarmente proficuo di indicazioni, ancorché complesso, soprattutto in relazione alle tipologie diverse dai corsi tradizionali.

Invero, per questi la situazione si palesa come dinamica e in evoluzione, il che comporta la necessità di un atteggiamento di ricerca duttile, plastico, dialogante rispetto a una situazione che, nel mentre si struttura e viene formalizzandosi, nello stesso tempo è sottoposta e stimolata a ulteriore movimento verso approdi che sono segnati dallo sviluppo della riforma.

E' importante, quindi, trovare le risposte degli studenti, rispetto a un'attività che si propone come complessa e che promuove una riformulazione decisa dell'istituzione, in aspetti identitari profondi.

In questo nodo complesso, di difficile gestione, si propone la capacità dell'istituzione di rendersi vitale e attiva, di essere presente in modo protagonista rispetto al nuovo.

Particolare attenzione è stata prestata alla salvaguardia dell'anonimato degli utenti che partecipano all'indagine. Per l'anno accademico oggetto della presente relazione siffatto aspetto è stato potenziato, non richiedendo espressione di opinione per i singoli insegnamenti, ma solo per gli stessi nel loro complesso. In pratica, anzicchè articolare il questionario in due parti (generale e particolare) lo si è preferito formare in unica stesura, comprendente appunto la parte relativa agli insegnamenti, la cui offerta si presenta molto articolata, talvolta con un numero limitato di alunni. Forse ciò ha incoraggiato anche una maggiore partecipazione degli studenti alla rilevazione, che ha dato esiti molto significativi, anche in ordine al numero dei questionari compilati e restituiti. Si è già detto delle peculiarità che caratterizza il nuovo ordinamento e ciò costituisce un perimetro importante dell'indagine.

Il questionario ha potuto confidare in livelli di rilevazione sia analitici che sintetici, con particolare attenzione all'attività didattica, parte essenziale dei compiti istituzionali del Conservatorio.

I diversi quadri che compongono il questionario riguardano tutte le sfere di attività del Conservatorio, da quella didattica a quella amministrativa, dalle attività complementari all'insegnamento alla biblioteca.

Le risposte sono state disposte secondo una scala, che risulta ordinata per 4 modalità bilanciate secondo una serie progressiva orientata come di seguito: “decisamente no”, “più no che sì”, “più sì che no”, “decisamente sì”.

4.2 - Il questionario nei particolari

E' strutturato in 8 parti, riferiti fortemente alle attività formative, nel contesto dei corsi tradizionali ed al nuovo ordinamento.

Preliminarmente vengono richieste una serie di informazioni d'ordine generale e cioè se il corso frequentato sia di primo livello o tradizionale (triennio), oppure di secondo livello (biennio), post-diploma o tirocinio. Viene anche chiesto di indicare il sesso, il titolo di studio posseduto, la posizione (in corso, fuori corso, ripetente) e la situazione studio-lavoro.

Il primo capitolo (A) si occupa di rilevare l'opinione dello studente in merito all'organizzazione del corso di studio frequentato (carico di studio, organizzazione complessiva, possibilità di piani di studio flessibili, coinvolgimento in produzioni artistiche del conservatorio).

Il secondo (B) intende rilevare il profilo di una risposta globale rispetto a masterclass, seminari, stage, workshop, sollevando una serie di domande tese a ricavare il giudizio sulla ricchezza dell'offerta, sulla qualità della docenza esterna, sull'interesse delle tematiche affrontate, sulla durata, organizzazione, arricchimento del proprio bagaglio formativo e grado di soddisfazione.

Il terzo (C) entra nel merito della produzione artistica del Conservatorio, formulando domande che riguardano i seguenti argomenti: attività globale di produzione artistica, capacità di coinvolgimento degli studenti, rapporto con i docenti nella preparazione delle attività, arricchimento del proprio bagaglio formativo, apporto in esperienza rispetto alla vita professionale, piacere e interesse ottenuto, grado di soddisfazione.

Un quarto capitolo (D) riguarda il servizio di Biblioteca, volto a rilevare il gradimento degli orari di apertura al pubblico, la ricchezza del patrimonio librario, discografico, musicale e il grado di soddisfazione.

Con il quinto (E) si entra nel campo dei servizi di segreteria e amministrativi. Si è chiesto agli studenti un giudizio sugli adempimenti amministrativi, sul tempo impiegato per farvi fronte, sulla tempestività della trasmissione di comunicazioni importanti, rapidità nell'espletamento di

pratiche, disponibilità a fornire informazioni, correttezza e cortesia, orario di apertura al pubblico, rispetto degli orari, adeguatezza e puntualità delle informazioni sul sito internet, grado di soddisfazione generale dei servizi amministrativi.

Il sesto capitolo (F) è dedicato alla valutazione delle infrastrutture e degli strumenti, con richiesta di fornire giudizi sull'adeguatezza delle aule, delle attrezzature per le attività didattico-artistiche, degli strumenti musicali nonché il grado di soddisfazione complessiva.

Il settimo (G) riguarda gli insegnamenti e richiede opinione su diversi aspetti, che vanno dall'interesse suscitato al materiale didattico fornito, dalla chiarezza nell'esposizione alla complessiva soddisfazione.

L'ultimo quadro (H) riguarda il tirocinio didattico.

4.3 - Studenti ai quali è stato distribuito il questionario e percentuale di restituzione

Dai dati forniti dall'amministrazione, come abbiamo visto sopra, la popolazione studentesca nell'A.A. 2008-2009, compresi i tirocinanti, ammontava a 703 unità. Di queste, solo l'8,3% era iscritta ai corsi del nuovo ordinamento e costituiva circa il 29,1% del totale iscritto al segmento superiore (v.o. + n.o.).

Gran parte della popolazione, circa il 68,4% di coloro che frequentano il vecchio ordinamento, studiano invece nel c.d. segmento inferiore (primi 3/5 anni) con età compresa tra circa 11 e 16 anni, mentre il resto risulta distribuito tra studenti del corso superiore e medio (quest'ultimo non presente in tutti i corsi di studio).

Nel complesso, il questionario è stato distribuito in 224 esemplari a studenti dei vari corsi di studio attivi e cioè a quelli del vecchio e nuovo ordinamento.

Relativamente al vecchio ordinamento, il questionario è stato somministrato solo agli studenti che frequentavano gli ultimi 3 anni di corso.

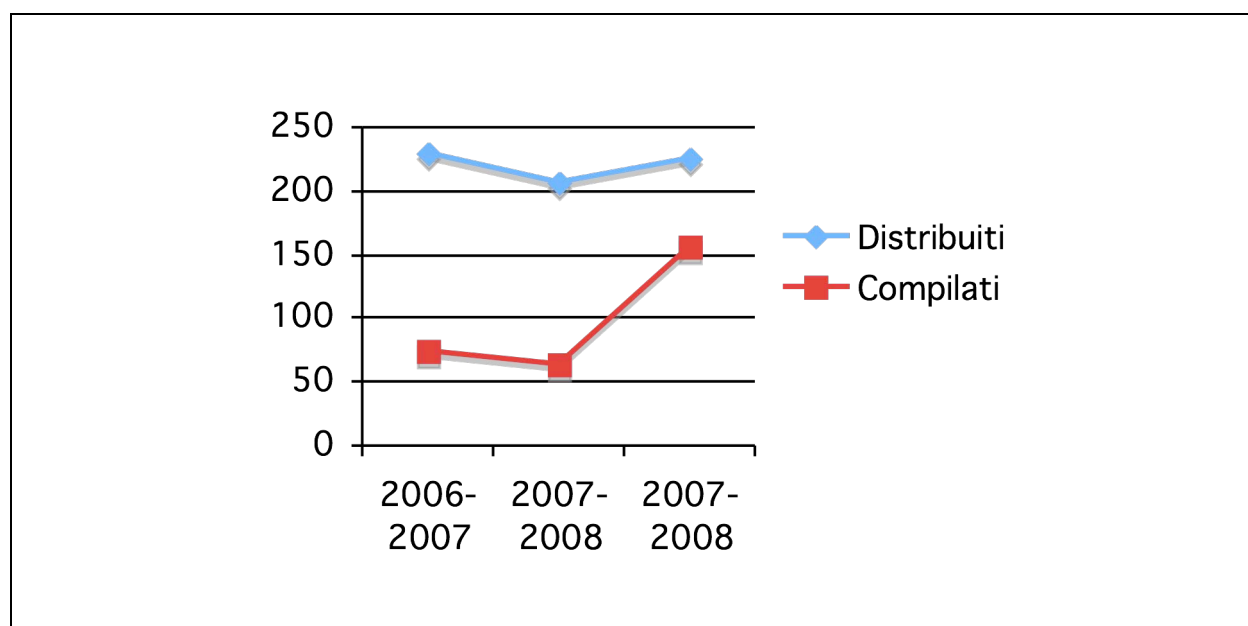
Ciò in quanto il corrispondente livello formativo è equiparato a quello accademico dell'Alta formazione secondo il nuovo ordinamento, il che consente di acquisire opinioni omogenee. Inoltre, si tratta di studenti aventi un'età più adulta e che hanno effettuato studi per un tempo maggiore.

Si tratta di opinioni di ulteriore rilevanza sotto i profili della maturità acquisita, anche in ragione della maggiore frequenza negli studi.

Il questionario è stato dunque distribuito a circa un terzo dell'intera popolazione studentesca del Conservatorio.

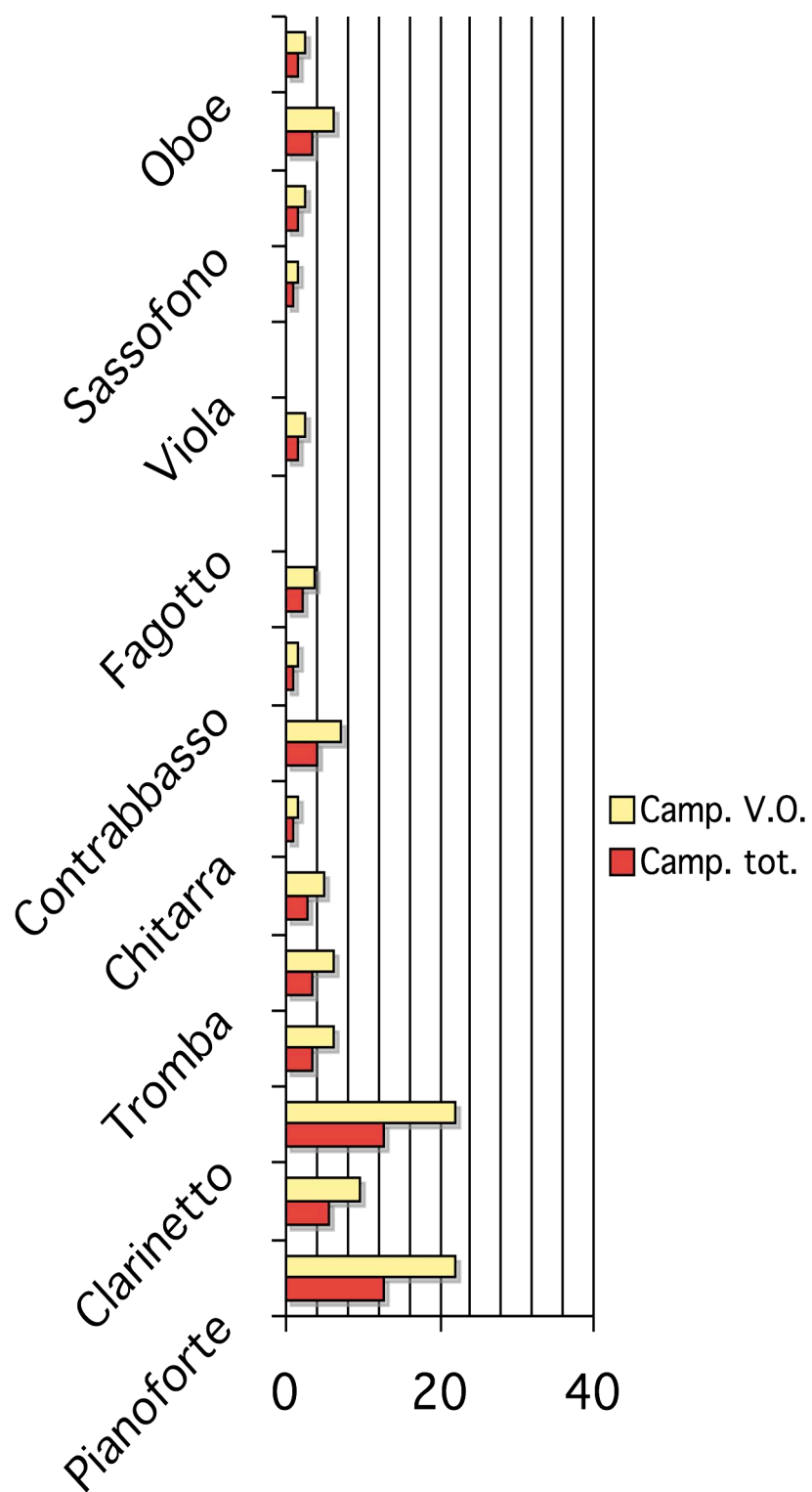
Quelli compilati e restituiti (155) sono risultati essere quasi il 70% del totale di quelli distribuiti, cioè del totale degli studenti dei corsi superiori.

Dati studente - Consistenza del campione								
A.A.	TOTALE STUDENTI DESTINATARI DEL QUESTIONARIO	NUMERO DEI QUESTIONARI COMPILATI E RESTITUITI	%	V.O.	N.O.	V.O. POST-DIPL.	V.O. TIROCINIO	Risposte incompl.
2006-2007	230	73	31,7	52	6	15	0	/
2007-2008	206	62	30,1	37	14	2	4	/
2008-2009	224	155	69,2	75	59	5	7	9



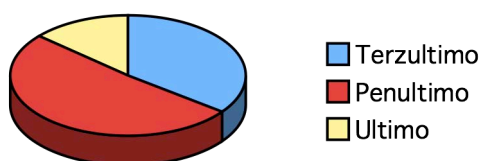
Dati studente - Articolazione del campione per ordinamento e corso									
Ordinamento tradizionale (V.O.)				% Camp. tot.			% Camp. V.O.		
	2006 2007	2007 2008	2008 2009	2006 2007	2007 2008	2008 2009	2006 2007	2007 2008	2008 2009
PIANOFORTE	18	15	19	24,66	24,19	12,26	34,62	34,88	21,84
CANTO	9	4	8	6,57	6,45	5,16	17,31	9,3	9,19
CLARINETTO	8	4	19	5,84	6,45	12,26	15,38	9,3	21,84
VIOLINO	4	3	5	2,92	4,84	3,22	7,69	6,98	5,75
TROMBA	4	2	5	2,92	3,22	3,22	7,69	4,65	5,75
TROMBONE	-	-	4	-	-	2,58	-	-	4,6
CHITARRA	3	2	1	2,19	3,22	0,64	5,77	4,65	1,15
FLAUTO	2	1	6	1,46	1,61	3,87	3,85	2,32	6,9
CONTRABBASSO	2	1	1	1,46	1,61	0,64	3,85	2,32	1,15
PERCUSSIONI	1	2	3	0,73	3,22	1,93	1,92	4,65	3,45
FAGOTTO	1	0	-	0,73	0	0	1,92	0	0
CORNO	0	1	2	0	1,61	1,29	0	2,32	2,3
VIOLA	0	1	-	0	1,61	0	0	2,32	0
ARPA	0	1	1	0	1,61	0,64	0	2,32	1,15
SASSOFONO	0	1	2	0	1,61	1,29	0	2,32	2,3
JAZZ	-	-	5	-	-	3,22	-	-	5,75
OBOE	-	-	2	-	-	1,29	-	-	2,3
<i>non risponde</i>	0	5	4	0	8,06	2,58	0	13,51	4,6
<i>Totale</i>	52	43	87	49,48	69,31	55,44	100	100	100

Ripartizione del campione di studenti per corso (V.O.) A.A. 2008-2009

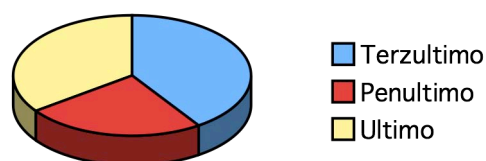


Anno di corso frequentato (V.O.)				% V.O.		
ANNO ACCADEMICO	2006-2007	2007-2008	2008-2009	2006-2007	2007-2008	2008-2009
Terzultimo	18	15	40	34,62	40,54	53,33
Penultimo	26	9	20	50	24,32	26,67
Ultimo	7	13	15	13,46	35,13	20
<i>Non risponde</i>	1	0	-	1,9	0	0

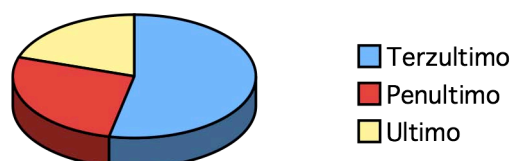
Ripartizione campione studenti per anno di corso (V.O.) A.A. 2006-2007



Ripartizione campione studenti per anno di corso (V.O.) A.A. 2007-2008

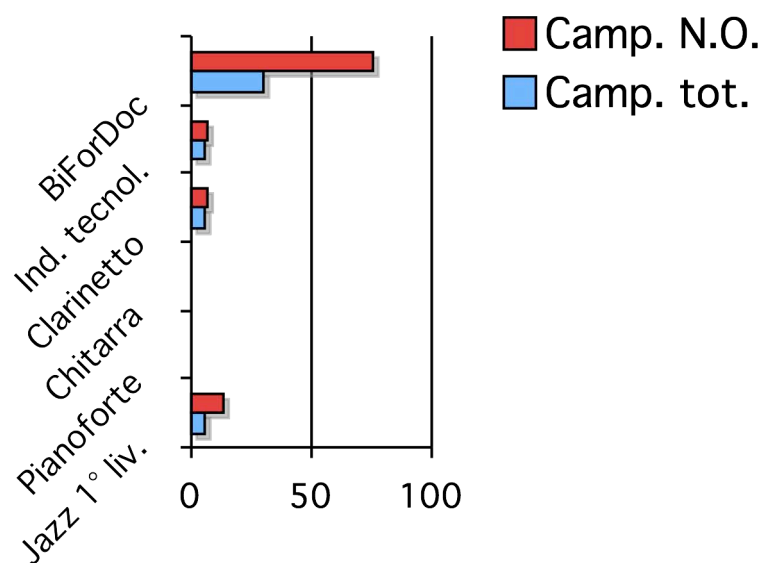


Ripartizione campione studenti per anno di corso (V.O.) A.A. 2008-2009



Nuovo Ordinamento - "Discipline musicali" e "Formazione docenti-BiForDoc"				% Camp. totale			% Camp. N.O.		
ANNO ACCADEMICO	2006 2007	2007 2008	2008 2009	2006 2007	2007 2008	2008 2009	2006 2007	2007 2008	2008 2009
JAZZ 1° liv.	-	-	7	-	-	4,52	-	-	11,87
PIANO 2° liv.	3	2	-	4,11	3,22	0	50	14,28	0
CHITARRA 2° liv.	1	0	-	1,37	1,61	0	16,67	0	0
CLARINETTO 2° liv.	1	1	3	1,37	1,61	4	16,67	7,14	5,08
IND. TECNOLOGICO 2° liv.	0	1	3	0	1,61	4	0	7,14	5,08
BiForDoc 2° liv.	0	10	44	0	16,13	28,39	0	71,43	74,58
<i>Non risponde</i>	1	0	2	1,37	0	0	16,66	0	3,39
<i>Totale</i>	6	14	59	8,22	22,25	40,91	100	100	100

Ripartizione campione studenti per corso (N.O.)
A.A. 2008-2009



Corsi post-diploma (ord. tradizionale - V.O.)				% Camp. su tot.			% Camp. su Corsi		
ANNO ACCADEMICO	2006 2007	2007 2008	2008 2009	2006 2007	2007 2008	2008 2009	2006 2007	2007 2008	2008 2009
JAZZ	3	2	1	4,11	3,22	0,64	20	100	20
DIDATTICA DELLA MUSICA	12	0	2	16,44	0	1,28	80	0	40
CLAVICEMBALO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>non risponde</i>	-	-	2	-	-	1,3			20
<i>Totale</i>	15	2	5	20,55	3,22	3,22	100	100	100

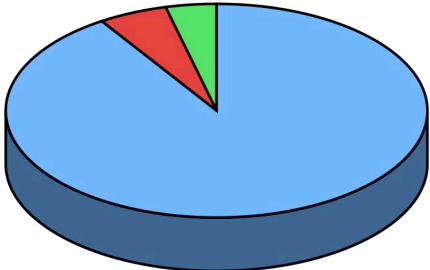
Tirocinio (ord. tradizionale - V.O.)				% Camp. su tot.			% Camp. su Corsi		
ANNO ACCADEMICO	2006 2007	2007 2008	2008 2009	2006 2007	2007 2008	2008 2009	2006 2007	2007 2008	2008 2009
PIANOFORTE	0	3	2	0	4,84	1,3	0	75	28,58
CANTO	0	0	3	0	0	1,93	0	0	42,86
JAZZ	0	0	1	0	0	0,64	0	0	14,28
CLARINETTO	0	1	1	0	1,61	0,64	0	25	14,28
<i>Totale</i>	0	4	7		6,45	4,51		100	100

4.5 - Rilevazione del grado di soddisfazione - Profili statistici e confronto gli A.A. precedenti

Notizie relative agli studenti del campione che ha compilato e restituito il questionario

Età media degli studenti per Anno Accademico		2006-2007	2007-2008	2008-2009			
		23,75	22,66	23,15			
Anni Accademici		2006-2007	2007-2008	2008-2009	%		
					2006-2007	2007-2008	2008-2009
Sesso	Maschi	33	29	66	45,21	46,77	42,58
	Femmine	40	33	63	54,79	53,22	40,64
	<i>non risponde</i>	-	-	26			16,78
Titolo di studio	Licenza media	5	5	17	6,85	8,06	10,97
	Dipl. sc. superiore	52	48	65	71,23	77,42	41,93
	Laurea	4	5	3	5,48	8,06	1,93
	Altro dipl. di conservatorio o similare	1	12	3	1,37	19,35	1,93
	Dipl. sc. superiore e Dipl. di conservatorio	8	7	42	10,96	11,29	27,1
	Laurea e Dipl. di conservatorio	2	2	14	2,74	3,22	9,03
	<i>Non risponde</i>	1	0	11	1,37	0	7,1
Posizione				%			
In corso		67	56	141	91,78	90,32	90,97
Ripetente		4	3	8	5,48	4,84	5,16
Fuori corso		1	0	0	1,37	0	0
<i>Non risponde</i>		1	1	6	1,37	1,61	3,88

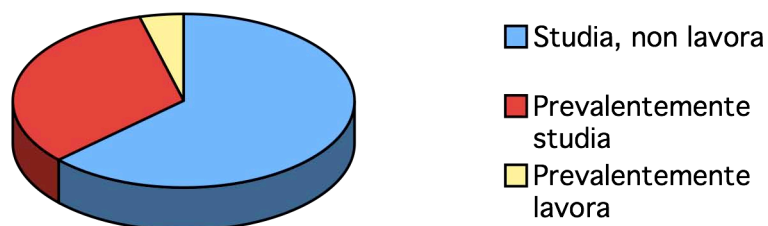
Posizione di studio del campione di studenti A.A. 2008-2009



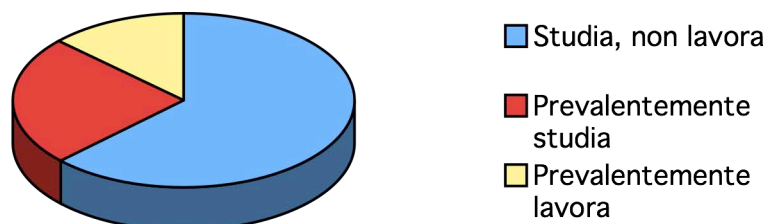
- In corso
- Ripetente (V.O.)
- Fuori corso
- Non risp.

Studio e lavoro				%		
Anni Accademici	2006 2007	2007 2008	2008 2009	2006 2007	2007 2008	2008 2009
Studio a tempo pieno	46	39	86	63,01	62,9	55,48
Part-time, prevale lo studio	24	15	45	32,88	24,1	29,03
Part-time, prevale il lavoro	3	0	19	4,11	13	12,26
<i>Non risponde</i>	-	-	5	-	-	3,22

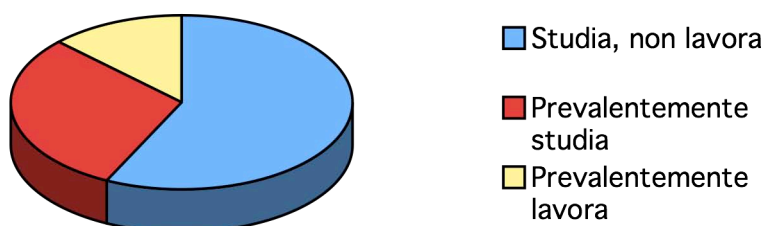
Situazione di studio e lavoro del campione di studenti A.A. 2006-2007



Situazione di studio e lavoro del campione di studenti A.A. 2007-2008



Situazione di studio e lavoro del campione di studenti A.A. 2008-2009



Quadro A

Organizzazione del corso di studi

LEGENDA E CRITERI

- Le colonne “1” e “2” si riferiscono alle percentuali di opinione dal contenuto rispettivamente di “Decisamente insoddisfatto” e “Più insoddisfatto che soddisfatto”, mentre le colonne “3” e “4” rispettivamente di “Più soddisfatto che insoddisfatto” e “Decisamente soddisfatto”. Le percentuali sono calcolate sul numero di risposte date a ciascuna domanda.

- La colonna “Sintesi giudizi” riporta la somma algebrica delle percentuali positive delle colonne “3”-“4” (opinioni pienamente o parzialmente positive) e delle percentuali negative delle colonne “1”-“2” (opinioni pienamente o parzialmente negative). Il segno negativo si legge quando prevale quest’ultimo tipo di opinioni.

- La colonna “Valutazione sintetica” indica con i segni ▲ o ▼, rispettivamente, la prevalenza di giudizi positivi (colonne “3”-“4”) o negativi (colonne “1”-“2”). La parità (entro una tolleranza del $\pm 2\%$) è indicata col segno ~.

- L’ultima colonna si riferisce alla media delle opinioni degli studenti nell’ultimo triennio, calcolata sulla somma algebrica delle percentuali di ogni anno accademico. Il range è -100/+100. Le criticità sono evidenziate con il segno •.

(n.d.= dato non disponibile)

A - Organizzazione del corso di studi		1	2	3	4	Sintesi giudizi	Totale risposte per domanda	Valutazione sintetica (pos/neg)	Media 2006-2009
1. Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (semestre o anno accademico) è accettabile?	2006-2007	1,43	12,86	30	55,71	71,42	70	▲	62,29
	2007-2008	8,06	8,06	32,27	51,6	67,75	62	▲	
	2008-2009	8,5	17,65	39,21	34,64	47,7	153	▲	
2. L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (semestre o anno accademico) è accettabile?	2006-2007	4,17	15,28	43,06	37,5	61,11	72	▲	54,35
	2007-2008	8,06	4,84	40,32	46,78	74,2	62	▲	
	2008-2009	18,06	18,06	34,19	29,68	27,75	155	▲	
3. Possibilità di elaborazione di piani o programmi di studio flessibili e personalizzati	2006-2007	14,29	14,29	32,86	38,57	42,85	70	▲	44,39
	2007-2008	10	15	31,67	41,93	48,6	60	▲	
	2008-2009	7,91	26,62	43,16	33,09	41,72	139	▲	
4. Possibilità di impegno e coinvolgimento in produzioni artistiche del Conservatorio (saggi, festival, rassegne concertistiche, altro) e/o in attività di ricerca	2006-2007	11,27	23,35	30,99	32,39	28,76	71	▲	22,42
	2007-2008	15,25	33,89	18,65	32,21	1,72	59	~	
	2008-2009	10,32	21,29	38,7	29,68	36,77	155	▲	
5. Sei complessivamente soddisfatto del corso?	2006-2007	1,41	15,49	43,66	39,44	66,2	71	▲	59,27
	2007-2008	4,92	13,11	34,42	47,55	63,94	61	▲	
	2008-2009	8,05	18,12	34,23	39,6	47,66	149	▲	

La prima voce di questo quadro registra un'opinione tendente all'aggravio del carico di studio complessivo rispetto a quello degli anni precedenti. Si passa infatti dal 71,42% e 67,75% di complessivi giudizi positivi al 46,7%. La media dei tre anni considerati rimane positiva. Ancora più

rilevante appare la differenza sulla seconda voce rilevata, in quanto si è passati da una percentuale di giudizi positivi degli anni precedenti rispettivamente del 61,11 e 74,20 al 27,75. La media dei tre anni rimane comunque nel segno positivo. Non rilevante appare la variazione in ordine alla terza voce, pressoché invariata rispetto al 2006/2007 siccome per la media dei tre anni. Mentre al contrario è rilevante la differenza, verso il segno positivo, della quarta voce, relativa all'impegno e coinvolgimento in produzioni artistiche, marcatamente rispetto al risultato dell'A.A. 2007/2008. Si è infatti passati dall'1,72% del precedente A.A. al 36,77% di giudizi complessivamente positivi. Quanto al giudizio di complessiva soddisfazione, si è passati dal 66,2 e 63,94% dei due AA.AA. precedenti al 47,66% del 2008/2009. Con una media nei tre anni, del 59,27%, comunque in territorio positivo.

Quadro B

Masterclass, seminari, stages, workshop, convegni

B - Masterclass, seminari, stage, workshop, convegni		1	2	3	4	Sintesi giudizi	Risponde Non previste % su tot.risp.	Totale risposte per domanda su totale meno non previste	Valutazione sintetica (pos/neg)	Media 2006-2009
6. Ricchezza dell'offerta in masterclass, stage, seminari, convegni, workshop	2006-2007	47,06	23,53	15,69	13,73	●-41,17	n.d.	51/68	▼	●-17,76
	2007-2008	27,50	37,50	15	20	●-30	31,4	40/58	▼	
	2008-2009	17,22	23,84	48,34	10,6	17,88	2,58	151/155	▲	
7. Qualità della docenza, espressa dai docenti esterni, con cui si sia entrati in contatto	2006-2007	19,61	19,61	39,22	21,57	21,57	n.d.	51/68	▲	40,47
	2007-2008	11,48	17,14	28,57	42,86	42,81	36,36	35/55	▲	
	2008-2009	10,74	10,74	52,07	26,44	57,03	9,02	121/133		
8. Interesse delle tematiche affrontate nell'ambito di masterclass, stage, seminari, convegni, workshop	2006-2007	28,57	20,41	30,61	20,41	2,04	n.d.	49/66	▲	19,24
	2007-2008	11,36	18,18	22,73	25	18,19	38,18	44/55	▲	
	2008-2009	11,72	19,53	49,22	19,53	37,5	9,22	128/141	▲	
9. Durata prevista per queste esperienze	2006-2007	37,5	39,58	14,58	8,33	●-54,17	n.d.	48/65	▼	●-18,90
	2007-2008	28,57	31,43	20,00	20,00	●-20	37,50	35/56	▼	
	2008-2009	14,28	26,98	41,27	17,46	17,47	9,35	126/139	▲	
10. Organizzazione	2006-2007	30	36	24	10	●-32	n.d.	50/67	▼	●-1,52
	2007-2008	13,89	27,78	33,33	25	16,66	38,71	36/56	▲	
	2008-2009	14,61	30	37,69	17,69	10,77	8,45	130/142	▲	
11. Arricchimento del proprio bagaglio formativo e di competenze	2006-2007	24,49	20,41	32,65	22,45	10,2	n.d.	49/66	▲	29,50
	2007-2008	8,57	25,71	28,57	37,14	31,43	36,36	35/55	▲	
	2008-2009	9,37	17,19	49,22	24,22	46,88	8,57	128/140	▲	
12. Sei complessivamente soddisfatto di queste attività?	2006-2007	32	28	30	10	●-20	n.d.	50/67	▼	2,09
	2007-2008	16,67	36,11	16,67	30,55	●-5,56	35,71	36/56	▼	
	2008-2009	12,88	21,21	46,21	19,7	31,82	8,96	132/145	▲	

Ancora in netto miglioramento, nelle opinioni degli studenti, appare la prima voce di questo quadro, essendosi passati da una sintesi di giudizio prevalentemente negativo di circa il 40 e 30% dei due

AA.AA. precedenti ad un segno nel complesso positivo del 17,88%. La media dei tre anni rimane di segno negativo. In progressivo miglioramento anche il giudizio relativo alla docenza esterna, con una sintesi del 57,03% (media dei tre anni di oltre il 40% di positività). Lo stesso vale in relazione all'interesse per le tematiche affrontate con le attività di che si tratta, con un raddoppio dei giudizi complessivamente positivi rispetto al precedente A.A. (da circa il 18 ad oltre il 37%).

La quarta voce, relativa alla durata delle esperienze, sta registrando un trend in costante e rilevante miglioramento, essendosi passati da circa il 54 e 20% di giudizi complessivamente negativi dei due AA.AA. precedenti ad oltre il 17% di giudizi positivi di quello appena trascorso.

In controtendenza, rispetto al 2007/2008, il dato relativo all'organizzazione della tipologia di eventi di che trattasi, che passa, sempre rimanendo in segno positivo, da oltre il 16 ad oltre il 10%.

Tendenza in progressivo costante miglioramento anche la voce relativa all'arricchimento del bagaglio formativo, che passa a quasi il 47% di giudizi positivi (media dei tre anni di quasi il 30% nel segno positivo). In campo positivo anche l'opinione degli studenti in ordine alla complessiva soddisfazione per queste attività, pari a quasi il 32%, con notevole progressivo miglioramento rispetto al dato dei due precedenti AA.AA., che cadeva sul 20 ed oltre il 5% in terreno negativo. Il dato relativo alla media dei tre anni reca positività per circa il 2%.

Quadro C

Produzione artistica

C - Produzione artistica		1	2	3	4	Sintesi giudizi	Risponde non previste	Totale risposte per domanda meno non previste	Valutazione sintetica (pos/neg)	Media 2006-2009
13. Attività globale di produzione artistica	2006-2007	21,43	25	42,86	10,71	7,14	n.d.	56/68	▲	16,74
	2007-2008	10,26	28,20	35,90	25,64	23,08	27,78	39/54	▲	
	2008-2009	14,74	25,26	43,16	16,84	20	29,1	95/134	▲	
14. Capacità di coinvolgimento degli studenti come protagonisti in queste attività	2006-2007	23,21	17,21	32,14	10,71	2,43	n.d.	56/68	▲	3,03
	2007-2008	27,50	30,00	17,50	25,00	•-15	27,27	40/55	▼	
	2008-2009	14,17	25	36,67	24,17	21,67	24,52	120/155	▲	
15. Rapporto con i docenti nella preparazione di tali attività	2006-2007	10,71	21,43	42,86	25	35,72	n.d.	56/68	▲	47,28
	2007-2008	7,50	20,00	42,50	30,00	45	27,27	40/55	▲	
	2008-2009	5,55	13,89	49,07	31,48	61,11	25,52	108/145	▲	
16. Arricchimento del proprio bagaglio formativo e di competenze	2006-2007	12,73	27,27	32,73	27,27	20	n.d.	55/67	▲	46,68
	2007-2008	7,50	15,00	50,00	27,50	55	27,27	40/55	▲	
	2008-2009	7,77	9,71	53,4	29,13	65,05	27,46	103/142	▲	
17. Apporto in esperienza rispetto alla vita professionale che si va preparando	2006-2007	30,91	14,55	36,36	18,18	9,08	n.d.	55/67	▲	22,88
	2007-2008	13,51	24,32	43,24	18,92	24,33	28,84	37/52	▲	
	2008-2009	12,38	20	40,95	26,67	35,24	25,53	105/141	▲	
18. Piacere e interesse rispetto alle produzioni cui si sia partecipato	2006-2007	16,67	14,81	40,74	27,78	37,04	n.d.	54/66	▲	53,72
	2007-2008	2,56	15,38	43,59	38,46	64,11	27,78	39/54	▲	
	2008-2009	6,25	13,75	32,5	47,5	60	32,78	80/119	▲	
19. Sei complessivamente soddisfatto di queste attività?	2006-2007	26,79	17,86	35,71	19,64	10,7	n.d.	56/68	▲	25,23
	2007-2008	15	27,50	32,5	25	15	27,27	40/55	▲	
	2008-2009	13,46	11,54	47,11	27,89	50	27,27	104/143	▲	

Quanto alla produzione artistica, la prima voce, relativa alla globale attività, registra opinioni pari ad un complessivo 20% di positività, con leggera flessione rispetto all'AA.AA. ma superiore rispetto a due anni orsono.

La seconda registra un sensibile miglioramento rispetto al precedente A.A., transitando dal 15% di segno negativo a quasi il 22% di positivo.

Quanto al rapporto con i docenti, si registrano opinioni positive sempre in progressivo miglioramento, con esito di sintesi pari ad oltre il 61% ed un risultato, di media nel triennio, di oltre il 47%. La quarta voce risulta sempre in campo positivo e sensibile aumento (65,05%) rispetto ai due AA.AA. precedenti, con media del triennio pari a quasi il 47%. Risultato analogo per ciò che concerne l'apporto in esperienza rispetto alla vita professionale futura, con esito nell'A.A. 2008/2009 di oltre il 35%. Leggera flessione rispetto al precedente A.A. registra la sesta voce di questo quadro, che si attesta però sempre in campo decisamente positivo con il 60% e una media nel triennio di quasi il 54%. Quanto alla complessiva soddisfazione, gli studenti hanno espresso un giudizio in campo positivo del 50%, in sensibile aumento rispetto alle rilevazioni dei due AA.AA. precedenti (10,7 e 15%), con una media nel triennio che si attesta sul 25,23% sempre nel campo positivo.

Quadro D

Biblioteca

Addetta a questo servizio vi è una sola unità di personale docente.

D – Biblioteca		1	2	3	4	Sintesi giudizi	Totale risposte per domanda	Valutazione sintetica (pos/neg)	Media 2006-2009
20. Orari di apertura al pubblico	2006-2007	27,54	31,88	28,99	11,59	●-18,84	69	▼	●-20,76
	2007-2008	19,23	30,77	36,54	13,46	0	52	~	
	2008-2009	44,83	26,9	22,07	6,21	●-43,45	145	▼	
21. Ricchezza del patrimonio in partiture	2006-2007	14,29	35,71	45,71	4,29	0	70	~	●-12,13
	2007-2008	9,8	39,21	43,14	7,84	1,97	51	~	
	2008-2009	41,78	27,4	26,71	4,11	●-38,36	146	▼	
22. Ricchezza nella dotazione in riviste musicali	2006-2007	26,09	30,43	37,68	5,8	●-13,04	69	▼	●-26,66
	2007-2008	15,68	43,14	33,33	7,84	●-17,65	51	▼	
	2008-2009	47,89	26,76	21,13	4,22	●-49,3	142	▼	
23. Ricchezza del patrimonio librario	2006-2007	15,94	31,88	44,93	7,25	4,36	69	▲	●-8,67
	2007-2008	18,72	31,37	47,06	7,84	4,81	51	▲	
	2008-2009	44,83	22,76	28,27	4,14	●-35,18	145	▼	
24. Ricchezza del patrimonio discografico	2006-2007	21,43	45,71	25,71	7,14	●-34,29	70	▼	●-44,52
	2007-2008	15,69	56,86	19,61	7,84	●-45,1	51	▼	
	2008-2009	52,08	25	20,14	2,78	●-54,16	144	▼	
25. Sei complessivamente soddisfatto di questo servizio?	2006-2007	22,22	43,06	25	9,72	●-30,56	72	▼	●-32,74
	2007-2008	17,65	41,18	33,33	7,84	●-17,66	51	▼	
	2008-2009	48,65	26,35	18,24	6,76	●-50	148	▼	

Quanto ai servizi di biblioteca l'opinione di sintesi di tutte le voci reca risultati marcatamente negativi, in assoluto ed in relazione a quelli dei due AA.AA. precedenti. Ad esempio per orari di apertura al pubblico (43,45%), ricchezza in riviste (49,30%) del patrimonio discografico (54,16%). Lo stesso vale per la complessiva soddisfazione (50%). Tutte in terreno negativo anche le medie dei tre anni considerati.

Quadro E - Servizi di segreteria ed amministrativi

E - Servizi di segreteria e amministrativi		1	2	3	4	Sintesi giudizi	Totale risposte per domanda	Valutazione sintetica (pos/neg)	Media 2006-2009
26. Adempimenti amministrativi, e tempo impiegato per farvi fronte	2006-2007	0	15,49	53,52	30,99	69,02	71	▲	66,83
	2007-2008	3,51	24,56	45,61	38,6	56,14	57	▲	
	2008-2009	1,3	11,04	46,75	40,91	75,32	154	▲	
27. Trasmissione di comunicazioni importanti	2006-2007	1,45	17,39	52,17	28,99	62,32	69	▲	62,24
	2007-2008	3,5	12,28	42,1	38,6	64,92	57	▲	
	2008-2009	5,23	15,03	41,83	37,91	59,48	153	▲	
28. Rapidità dell'espletamento di pratiche presso la Segreteria	2006-2007	0	13,89	54,17	31,94	72,22	72	▲	73,05
	2007-2008	7,02	7,02	50,88	35,09	71,93	57	▲	
	2008-2009	2,63	9,87	49,34	38,16	75	152	▲	
29. Disponibilità a fornire maggiori informazioni e a corrispondere alle domande di chiarimenti	2006-2007	2,78	19,44	37,5	40,28	55,56	72	▲	56,68
	2007-2008	24,56	10,53	29,82	47,37	42,10	57	▲	
	2008-2009	1,97	11,84	42,76	43,42	72,37	152	▲	
30. Disponibilità e correttezza verso gli studenti	2006-2007	2,78	11,11	27,5	48,61	62,22	72	▲	72,44
	2007-2008	1,75	14,03	28,07	56,14	68,43	57	▲	
	2008-2009	1,33	5,33	46,67	46,67	86,68	150	▲	
31. Orario di apertura al pubblico dei servizi	2006-2007	1,39	13,89	34,72	50	69,44	72	▲	69,45
	2007-2008	5,26	14,03	40,35	40,35	61,41	57	▲	
	2008-2009	1,32	9,93	48,34	40,4	77,49	151	▲	
32. Rispetto degli orari segnalati	2006-2007	0	2,78	38,89	58,33	94,44	72	▲	83,05
	2007-2008	0	16,07	33,93	50	67,86	56	▲	
	2008-2009	1,31	5,26	45,39	48,03	86,85	152	▲	
33. Adeguatezza e puntualità delle informazioni reperibili sul sito internet	2006-2007	10,14	15,94	46,38	27,54	47,84	69	▲	56,01
	2007-2008	8,78	15,79	42,1	33,33	50,86	57	▲	
	2008-2009	4	11,33	46	38,67	69,34	150	▲	
34. Sei complessivamente soddisfatto di questi servizi?	2006-2007	1,41	12,68	45,07	40,85	71,83	71	▲	70,04
	2007-2008	8,77	12,28	40,35	38,6	57,9	57	▲	
	2008-2009	1,96	7,84	43,79	46,40	80,39	153	▲	

Tutte le voci di questo quadro registrano sintesi di opinioni largamente positive. Ad esempio il 75% per quella relativa alla rapidità nell'espletamento delle pratiche, quasi il 78 e 87% per le due relative agli orari e quasi il 70% per la pubblicità delle informazioni a mezzo internet. Ovviamente lusinghiere anche le medie delle opinioni dei tre anni considerati.

Quadro F

Infrastrutture e strumenti

F - Infrastrutture e strumenti		1	2	3	4	Sintesi giudizi	Totale risposte per domanda su totale meno non previste	Valutazione sintetica (pos/neg)	Media 2006-2009
35. Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto?)	2006-2007	26,03	35,62	24,66	13,7	●-23,29	n.d.	▼	●-18,93
	2007-2008	12,5	33,93	42,86	10,71	7,14	n.d.	▲	
	2008-2009	45,81	24,52	21,29	8,39	●-40,65	155/155	▼	
36. I locali e le attrezzature per le attività didattico-artistiche integrative (sala concerti, esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono adeguati? (se non sono previste attività didattico-artistiche integrative, rispondete non previste)	2006-2007	27,27	34,85	31,82	6,06	●-24,24	n.d.	▼	●-24,82
	2007-2008	14,28	40,82	32,65	12,24	●-10,21	n.d.	▼	
	2008-2009	36,43	33,57	22,86	7,14	●-40	140/152	▼	
37. Gli strumenti musicali sono adeguati (anche nella manutenzione)?	2006-2007	21,88	37,5	32,81	7,81	●-18,76	n.d.	▼	●-16,36
	2007-2008	14	36	38	12	0	n.d.	~	
	2008-2009	36,13	29,03	24,52	10,32	●-30,32	155/155	▼	
38. Sei complessivamente soddisfatto di infrastrutture e strumenti?	2006-2007	24,29	34,29	31,43	10	●-17,15	n.d.	▼	●-27,04
	2007-2008	17,86	41,07	33,93	7,14	●-17,86	n.d.	▼	
	2008-2009	35,46	37,59	26,24	0,71	●-46,1	141/141	▼	

Le opinioni degli studenti quanto ad infrastrutture e strumenti registra, rispetto ai precedenti AA.AA. un più deciso e pressoché raddoppiato orientamento verso il campo negativo. Quasi tutte le voci presentano invero una percentuale di sintesi delle opinioni di oltre il 40%, che si riflette quindi anche sulla media dei tre anni.

Quadro G

Organizzazione e attività didattiche degli insegnamenti

G - Organizzazione e attività didattiche degli insegnamenti (escluso il tirocinio)		1	2	3	4	Sintesi giudizi	Totale risposte per domanda	Valutazione sintetica (pos/neg)	Media 2006-2009
39. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	2006-2007	1,35	6,73	13,45	78,48	83,85	n.d.	▲	79,54
	2007-2008	5,75	5,75	22,22	66,28	77	n.d.	▲	
	2008-2009	2,78	8,33	42,36	46,52	77,77	144	▲	
40. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	2006-2007	2,24	4,48	12,56	80,72	86,56	n.d.	▲	82,09
	2007-2008	3,98	3,58	24,70	67,74	84,88	n.d.	▲	
	2008-2009	4,19	8,39	41,26	46,15	74,83	143	▲	
41. Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?	2006-2007	2,69	4,93	13,45	78,92	84,75	n.d.	▲	76,27
	2007-2008	4,98	4,6	20,31	70,11	80,84	n.d.	▲	
	2008-2009	5,15	13,23	46,32	35,29	63,23	136	▲	
42. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	2006-2007	2,24	4,93	15,25	82,06	90,14	n.d.	▲	82,20
	2007-2008	4,98	4,98	20,31	69,73	80,08	n.d.	▲	
	2008-2009	4,86	6,94	43,05	45,14	76,39	144	▲	

Le opinioni degli studenti risultano sempre lusinghiere in ordine all'organizzazione ed attività didattica degli insegnamenti. Si oscilla tra un minimo di circa il 63 ed un massimo di oltre il 76% di sintesi in campo positivo. Qualche significativa flessione, ferme restando opinioni largamente positive, si evidenziano in ordine a materiale didattico fornito (si va da 84,75% del 2006/2007 ad oltre il 63% del 2008/2009) e chiarezza nella esposizione degli argomenti (da oltre l'86% del 2006/2007 a quasi il 75% nell'appena trascorso A.A.). Sempre molto alta la media delle sintesi dei tre anni considerati.

Quadro H

Attività di tirocinio

H - Attività di tirocinio		1	2	3	4	Sintesi giudizi	Risposte	Valutazione sintetica (pos/neg)	Media 2007-2009
43. Giudizio sul progetto di tirocinio svolto	2006-2007	0	0	0	0	-	-	-	81,25
	2007-2008	0	0	25	75	100	4	▲	
	2008-2009	6,25	12,5	6,25	75	62,5	16	▲	
44. Sei complessivamente soddisfatto di queste attività?	2006-2007	0	0	0	0	-	-	-	87,5
	2007-2008	0	0	25	75	100	4	▲	
	2008-2009	6,25	6,25	12,5	75	75	16	▲	

Per le attività di tirocinio si ha sempre un risultato in campo decisamente positivo ma con una diminuzione, transitandosi dal 100 al 62% per il progetto e dal 100 al 75% quanto a complessiva soddisfazione. Molto elevata la media nel periodo considerato.

4.5 - Considerazioni del Nucleo in ordine alla rilevazione

Il campione dei questionari compilati è sensibilmente aumentato rispetto a quello dei precedenti anni accademici. Invero, si attestava intorno al 30% di quelli consegnati agli studenti, mentre per l'Anno Accademico oggetto di questa Relazione si è passati ad oltre il 60%. Invero sono stati distribuiti 224 questionari e ne sono stati restituiti 155. Si tratta di numeri piuttosto significativi che sono stati raggiunti, a modesto avviso del Nucleo, anche a cagione del diretto coinvolgimento dell'organo rappresentativo degli studenti e dell'ulteriore accentuazione verso il già attento anonimato riservato agli studenti, ottenuto rendendo facoltativa l'indicazione dell'età e del sesso.

Durante l'Anno Accademico oggetto della presente Relazione si rilevano mutamenti, anche rilevanti, in ordine a numerosi quadri o gruppi di domande che riguardano le diverse attività.

Quanto al primo, concernente l'organizzazione del corso di studi, pur rimanendo fermo il tenore largamente positivo, questo ha registrato diminuzioni in più voci.

Mentre altra voce, relativa alla possibilità di impegno e coinvolgimento in produzioni artistiche, ha registrato un sensibile aumento, in particolar modo rispetto agli esiti del precedente anno accademico. Tale dato trova coerente riscontro, come vedremo infra, proprio al riguardo delle attività di produzione artistica.

Notevole deciso miglioramento si rileva nelle opinioni concernenti masterclasses, seminari, convegni, stage ed altro. Ciò in quasi tutte le voci.

Rilevante variazione verso il campo positivo lo si registra anche in molte voci del quadro che riguarda, appunto, la produzione artistica, che trova coerente conferma nel deciso aumento della complessiva soddisfazione rispetto ai precedenti anni.

Marcato peggioramento rispetto ad una situazione che ha, sin dalle prime rilevazioni registrato prevalenza di opinioni in campo negativo, riguarda tutte le voci del quadro relativo alla biblioteca.

Mentre trova ulteriore ed ancora più decisa conferma il già elevato grado di soddisfazione espresso in relazione ai servizi di segreteria ed amministrativi.

Per il quadro relativo ad infrastrutture e strumenti le opinioni dei discenti esprimono in genere ulteriore decisa insoddisfazione rispetto a quella degli anni precedenti.

Per quanto riguarda l'organizzazione e le attività didattiche dei singoli insegnamenti, la percentuale di soddisfazione rimane straordinariamente elevata anche se deve registrarsi qualche tendenza in calo per alcune voci, come più sopra precisato. Analogamente per le attività di tirocinio.

Dunque, si tratta di risultati che fanno trasparire alcuni settori di attività in buon miglioramento quali masterclasses, seminari ed altro e la produzione artistica. Altri, quali organizzazione del corso di studi, degli insegnamenti e del tirocinio, pur rimanendo in campo decisamente positivo, denotano una qualche flessione, mentre biblioteca, infrastrutture e la strumentazione segnano un non trascurabile scivolamento verso elevato grado di insoddisfazione.

Particolare menzione meritano i servizi di segreteria ed amministrativi che fanno registrare ulteriore progresso nel campo già, *ab initio* della rilevazione della opinione degli studenti, decisamente positivo.

Deve quindi prendersi atto di una certa discontinuità, sostanzialmente concludendo che alcuni settori hanno mostrato marcata migrazione verso il segno positivo, altri analogo movimento verso quello negativo, alcuni hanno subito modifiche di per sé non rilevanti ma da leggere in un quadro di più globale considerazione e valutazione, mentre qualche settore trova ancora maggior gradimento rispetto al passato.

PARTE QUINTA

RAPPORTO SULL'AMMINISTRAZIONE E SULLE INFRASTRUTTURE

5.1 - Personale dei servizi amministrativi, di segreteria e contabili

La struttura degli uffici è composta da tre settori o servizi:

- 1) segreteria allievi
- 2) uffici del personale e protocollo-archivio
- 3) ufficio di ragioneria.

L'organigramma è così determinato:

- 1) un direttore amministrativo che sovrintende alla struttura didattica (segreteria allievi) e due dipendenti (totale n. 3);
- 2) un direttore amministrativo che sovrintende agli uffici del personale e del protocollo-archivio, e tre dipendenti (totale n. 4)
- 3) un direttore dell'ufficio di ragioneria che sovrintende ed un dipendente (totale n. 2)

Nel complesso gli addetti ai servizi amministrativi, di segreteria e di ragioneria sono complessivamente in numero di 9, così suddivisi per qualifica:

- n. 3 direttori amministrativi e di ragioneria appartenenti all'area D-alta professionalità
- n. 6 assistenti amministrativi appartenenti all'area B

5.2 - Personale dei servizi ausiliari

Fanno parte di detti servizi n. 18 unità di personale, assegnati a vari compiti, tutti appartenenti all'area A - coadiutori

5.3 - Analisi del bilancio di istituto

Tra i compiti del Nucleo, per come enunciati dall'articolo 10 del DPR 132/2003, vi è quello di verificare, anche mediante analisi comparative di costi e rendimenti, l'utilizzo ottimale delle risorse.

Il Nucleo, tuttavia, non ha a disposizione elementi o indicazioni provenienti dal settore AFAM dai quali ricavare, con esattezza, i dati da esporre con la presente relazione, nè parametri ai quali commisurare questi ultimi con dati standard di riferimento ricavati a livello nazionale dal peculiare sistema dei Conservatori e/o Accademie di BB.AA. al fine di verificare l'efficacia ed efficienza del funzionamento dell'istituto sotto il predetto profilo finanziario/comparativo.

Tanto perché il sistema di valutazione dei Conservatori non è stato ancora sviluppato attraverso elaborazione e studi da parte della competente direzione generale od organo a ciò deputato. A sommosso avviso di questo Nucleo si dovrebbe instaurare un sistema simile a quello vigente per le Università. Tanto consentirebbe alle istituzioni ed ai nuclei di avere a disposizione elementi certi ed omogenei nonché sicuri parametri di riferimento da porre a fondamento delle relazioni e quindi progressivamente migliorare le prestazioni erogate.

Questo Nucleo, similmente a quanto già fatto per ciò che riguarda la valutazione della didattica, ha esaminato dati ed elementi presi in considerazione proprio nel sistema universitario ed evidenziati dal Consiglio nazionale di valutazione del sistema universitario (oggi ANVUR), giunto oramai ad un elevato grado di evoluzione. Quali risultano nei più recenti documenti pubblicati al riguardo sul sito internet del comitato medesimo.

Quindi sono stati ricavati i dati fondamentali del Conservatorio attraverso l'esame dei conti consuntivi e/o rendiconti forniti diligentemente dagli uffici.

Di seguito si espongono le più significative evidenze di entrate e spese effettivamente riscosse ed erogate sia nell'anno 2007 che nei successivi 2008 e 2009, che sono quelli che afferiscono a quello accademico oggetto della presente relazione, i totali nonché alcune

elaborazioni, comparate appunto con i valori medi al riguardo più di recente rilevati nel sistema universitario.

E' interessante annotare le variazioni verificatesi di anno in anno nelle diverse voci di bilancio.

BILANCIO D'ISTITUTO				
	2007	2008	2009	Media Triennio
ENTRATE CORRENTI				
Trasferimenti dallo Stato	311.645,45	228.864,82	250.772,48	263.760,92
Contributi studenti	116.192,63	215.540,00	223.950,00	185.227,54
Altre entrate	9.814,19	12.613,69	29.691,63	17.373,17
Totale entrate correnti	437.472,27	541.250,58	504.414,11	494.378,99
IN CONTO CAPITALE				
Trasferimenti dallo Stato	36.401,27	173.389,30	220.000,00	143.263,52
Trasferimenti dai Comuni	0	15.000,00	0	5.000,00
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	36.401,27	188.389,30	220.000,00	148.263,52
PARTITE DI GIRO				
Partite di giro	86.648,43	197.110,90	96.868,72	126.876,02
TOTALE GENERALE ENTRATE	560.521,97	926.750,78	821.282,83	769.518,53
note	Il residuo di entrate ancora da incassare è stato di quasi il 10% rispetto al totale previsto in sede di competenza.	Il residuo di entrate ancora da incassare è stato di circa il 5% rispetto al totale previsto in sede di competenza.	Il residuo di entrate ancora da incassare, pari ad € 73.552,68 è di circa il 7,50 rispetto alla somma prevista in sede di competenza (€ 982,321,44 al netto delle variazioni).	
USCITE CORRENTI				
Per organi dell'ente	24.000,36	72.618,62	57.990,38	51.536,45
Per il personale in servizio	284.179,95	375.201,62	253.781,97	304.387,85
Per acquisti di beni e servizi	26.921,46	88.322,00	47.385,05	54.209,50
Per prestazioni istituzionali	37.835,69	36.656,24	27.621,64	14.037,86
Per oneri finanziari	80,00	39,88	20,14	46,73
Per oneri tributari	159,93	1.052,00	2.720,00	1.310,64

Per uscite non classificabili	21.200,00	0	0	7.066,67
TOTALE USCITE CORRENTI	394.821,39	573.890,36	402.327,90	457.013,22
IN CONTO CAPITALE				
Per acquisizione di immobilizzazioni tecniche	10.858,00	86.930,46	42.003,20	46.597,22
PARTITE DI GIRO				
Per partite di giro	86.648,43	198.110,92	96.868,72	127.209,36
TOTALE GENERALE USCITE	492.327,82	858.931,74	541.199,82	630.819,79
note	La gestione delle uscite ha esitato una percentuale di residui ancora da erogare pari a poco più del 18% rispetto al totale impegnato.	La gestione delle uscite in sede di cassa ha esitato una percentuale in eccesso rispetto a quanto previsto in competenza pari a poco più del 4%.	La gestione delle uscite in sede di cassa ha esitato una percentuale di somme rimaste da pagare, rispetto a quanto previsto (€ 982.321,44 al netto della variazione), di € 123.418,03 che è pari ad oltre il 12,50%.	
AVANZO DI CASSA	68.194,15	67.819,04	280.083,01	138.698,73

5.4 - Rilevazioni e considerazioni del Nucleo

Come detto sopra, non avendo dati di riferimento propri del sistema AFAM, il Nucleo, al fine di ricavare i dati significativi e metterli a comparazione con un sistema analogo, si è riferito a quelli oggetto di valutazione nel sistema universitario.

A) Un primo dato che si ritiene significativo è sempre quello relativo al rapporto tra finanziamento pubblico e numero degli studenti.

Stando alle più recenti statistiche, la media del finanziamento ministeriale annuo per ciascuno studente frequentante ammonta, nel sistema universitario, ad euro 4.000 in Italia, euro 7.000 nel Regno Unito e addirittura 10.000 euro in Germania.

Se prendiamo in considerazione i dati relativi al Conservatorio “F. Cilea” di Reggio Calabria, si ricava che l’importo medio annuo del finanziamento pubblico statale, corrente ed in conto capitale, complessivamente erogato nel 2008 e nel 2009 ammonta a circa 435 mila euro che, suddiviso per 700, che è all’incirca il numero totale degli studenti per l’A.A. 2008/2009, si ha una spesa per singolo studente pari ad euro 621 circa. Rispetto al precedente A.A. si registra un aumento anche sensibile.

Ma sempre molto al di sotto di quelli destinati agli studenti del sistema universitario, sia italiano che europeo.

E’ quindi evidente che il finanziamento che il Conservatorio rimane oltremodo esiguo ed al riguardo la presente vuole costituire invito, rivolto al superiore Ministero ed in particolare alla competente Direzione Generale, a riconsiderare i criteri per la determinazione della misura dei finanziamenti. Onde consentire infine maggiore disponibilità di risorse, assolutamente necessarie al fine di fornire un servizio avente maggiore dignità e valore nell’interesse dei singoli e della collettività.

Il tutto, nell’alveo di competenze e finalità dell’attività del Nucleo per come si ricava testualmente dall’articolo 10, comma 2, lettera b) del D.P.R. n. 132/2003.

B) Altro dato interessante è la verifica della spesa per singolo studente in rapporto alle spese complessivamente erogate.

Considerato il numero di studenti medi di cui sopra, nell’A.A. 2008/2009, oggetto della presente relazione, il Conservatorio ha speso circa 773 euro per studente, con sensibile diminuzione rispetto allo scorso anno.

C) Altro dato interessante è quello relativo al rapporto tra studenti e docenti di ruolo, che risulta essere di circa 8,40 (quattro volte più alto rispetto alla media nell’università), quello tra

studenti e personale amministrativo è di 80,22 (superiore di 2 volte e mezza la detta media) e quello tra personale docente ed amministrativo è di 9,5 (più elevato di oltre 9 volte).

Ovviamente deve tenersi conto della peculiarità degli insegnamenti del Conservatorio, i quali prevedono in gran parte lezioni frontali individuali, con necessità di un numero adeguato di docenti in rapporto alla popolazione studentesca.

D) le entrate complessivamente introitate dal Conservatorio sono state nel 2008 pari ad euro 926.750,78 mentre nel 2009 sono state di euro 821.282,83. Si registra quindi una diminuzione di circa 105.468 euro, pari ad oltre l'11% di quanto incassato nell'anno precedente.

Raffrontando le uscite complessive effettivamente erogate nel 2009, pari ad euro 541.199,82 rispetto a quelle erogate nel 2008 (euro 858.931,74) si ricava una consistente diminuzione (euro 317.732 circa) pari al 37%.

E) Nel 2008 le entrate correnti sono state il 58% delle complessive, quelle in conto capitale il 20% e per partita di giro circa il 22%. E ancora, quella da contributi studenti di oltre il 22%, da trasferimento dello Stato di quasi il 25%, quella da proventi patrimoniali l'1,5% circa.

Nel 2009 le entrate correnti sono state poco più del 60% del totale, quelle in conto capitale circa il 27% e per partite di giro poco più dell'11,50%. Quelle derivanti da trasferimenti dallo Stato sono state di oltre il 57% e quelle per contributi degli studenti poco più del 27%.

F) Nel 2008 la spesa per il personale è stata quasi il 45% del totale, per prestazioni istituzionali ed organi di circa l'8,50%, per immobilizzazioni tecniche di oltre il 10% , per partite di giro di circa il 24%.

Nel 2009 quella per il personale è stata oltre il 47% di quella complessiva, per beni e servizi quasi il 9%, per prestazioni istituzionali poco più del 5%, per immobilizzazioni tecniche quasi l'8% e per partite di giro meno di oltre il 17%.

G) Altra voce presa in considerazione nel sistema universitario afferisce al rapporto tra la spesa per beni durevoli e quella per il personale docente. Per il Conservatorio può farsi luogo al rapporto rispetto alle immobilizzazioni tecniche (categoria analoga ed inoltre non vi sono state

somme erogata per beni durevoli in senso stretto). Nel 2009 la spesa per immobilizzazioni è stata di poco oltre il 17% rispetto a quella effettuata per il personale.

Nel complesso, anche nell'anno accademico 2008/2009 la gestione economico-finanziaria è risultata attenta ed oculata, espressione di rettitudine, conoscenza ed esperienza maturata negli anni.

Ne è derivato che per due anni consecutivi sopra esaminati l'attività ha esitato non trascurabili avanzi di gestione.

Le entrate del 2009 sono state inferiori a quelle del 2008, così come le uscite. Ma a fine anno è risultato un consistente avanzo di gestione.

I competenti organi tuttavia, pur tenendo presente del complesso delle risorse disponibili anno per anno, potranno, ove ritengano opportuno, incentivare quelle attività reclamate in misura maggiore e più incisiva dagli studenti e comunque che rientrano negli obiettivi istituzionali ovvero la disponibilità di un potenziato servizio di biblioteca e delle strutture, magari con azioni di sensibilizzazione nei riguardi delle autorità competenti.

5.5 - Relazione sulle infrastrutture



Il Conservatorio è ospitato in un edificio sito in zona centrale di Reggio Calabria, nei pressi del Museo Nazionale della Magna Grecia.

Lo stabile si sviluppa su tre livelli e cioè seminterrato, piano terra e piano primo.

Nel seminterrato si trovano 4 aule per la didattica, 2 locali adibiti ad archivio e 2 locali igienici.

Al piano terra, nell'ala sud, sono allocati l'aula magna, la direzione, l'ufficio del Consiglio di Amministrazione, 1 aula per la didattica, 1 laboratorio multimediale/informatico, 2 locali igienici e la segreteria studenti.

Sempre al piano terra, nell'ala nord, si trovano 2 locali destinati alla direzione amministrativa, il centralino, 4 aule per la didattica, un locale per la ragioneria, uno per la segreteria del personale, un ufficio protocollo, una sala per i professori, un archivio ed un locale igienico.

Pure al piano terra, più all'interno dello stabile, si trova la biblioteca composta da due locali ed il bagno ed inoltre un'ampia corte ove insistono i locali per gli impianti tecnologici.

Al primo piano, invece, si trovano 27 aule per la didattica e 4 locali igienici.

Estensione dei locali suddivisi per tipologia

- Seminterrato
 - Aule per didattica mq. 146
 - Archivio mq. 38,50
 - Locali igienici mq. 24,60

- Piano terra "ala sud"
 - Aula magna/sala concerti mq. 126,00
 - Aule per didattica mq. 23,00
 - Per la Presidenza mq. 30,00
 - Per la Direzione mq. 51,00
 - Per uffici vari mq. 43,60
 - Locali igienici mq. 18,90

- Piano terra "ala nord"
 - Aule per didattica mq. 86,70

- Sala professori mq. 12,00
- Uffici amministrativi e ragioneria mq. 122,20
- Laboratorio informatica mq. 12,00
- Centralino mq. 12,00
- Locali igienici mq. 50,50

- Primo piano
 - Aule per didattica mq. 512,50
 - Locali igienici mq. 56,30
 - Biblioteca mq. 30,00
 - Locali igienici mq. 6,00

- Corte interna mq. 800 compresi impianti tecnologici.

Rapporto tra studenti e disponibilità locali

- Aule per la didattica: mq. 768,20
- N. studenti: 722
- Posti aula per studente: 0,50 circa
- Posti biblioteca per studente: 0,02 circa

Ponendo a parametro la situazione esistente, ad esempio, presso l'università di Reggio Calabria, la disponibilità di posti aula per studente risulta inferiore di circa 1,5 volte. Per ciò che riguarda la biblioteca, il rapporto è inferiore di oltre 2 volte.

Ciò, come si vede *infra*, trova riscontro nelle opinioni degli studenti.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La presente relazione è la terza compiuta da questo Nucleo. Nei diversi anni accademici gli esiti, con particolare riferimento a quelli che derivano dall'analisi dell'opinione degli studenti, la quale costituisce parte rilevante della relazione e che nel sistema universitario tradizione assume a penetranti ruoli anche al riguardo dei singoli insegnamenti, appare orientata, con una certa coerenza, verso i medesimi esiti.

La presente relazione, riferita all'anno accademico 2008/2009, pur non discostandosi, per linee generali, dagli esiti relativi a quelle precedenti, pur tuttavia non manca di registrare variazioni di una certa significatività. Quanto all'offerta formativa, la stessa appare in continuità con la precedente. Al riguardo si rilevano le prime iscrizioni al biennio di I livello.

Il numero degli studenti si è mantenuto sostanzialmente inalterato mentre il numero degli studenti diplomati ha subito una sensibile diminuzione.

Sotto il profilo della didattica, gli esiti sono stati sempre confortanti avendo gli studenti espresso apprezzabile gradimento in ordine al lavoro svolto sia per ciò che riguarda l'organizzazione in generale dei diversi corsi di studio sia relativamente agli insegnamenti.

Tuttavia, si è registrata una flessione, nella pur ampia positiva opinione espressa, in entrambi i quadri di riferimento (A ed F). Lo stesso andamento hanno esitato le opinioni concernenti le attività di tirocinio.

Marcato miglioramento hanno esitato le opinioni dei discenti in ordine alle attività integrative della didattica e cioè alle masterclasses ed alle altre attività integrative della didattica nonché alla produzione artistica (quadri B e C).

Le opinioni risultano ancora più marcatamente negative, rispetto agli anni precedenti, per ciò che riguarda la biblioteca, infrastrutture e strumentazione.

Quanto alla gestione finanziaria, essa appare ancora una volta attenta ed oculata, le risorse sono utilizzate con equilibrio tanto che il 2009 esita un consistente avanzo di gestione.

Lusinghieri gli esiti in ordine al gradimento dei servizi di segreteria ed amministrativi, che risulta in miglioramento ascendente.

Al termine di questa analisi relativa al complessivo funzionamento del Conservatorio di Musica “F. Cilea” di Reggio Calabria può ancora essere affermato che l’Istituzione ha certamente raggiunto i risultati che si era prefissa.

C’è da augurarsi che la presente relazione, tanto in coerenza con l’articolo 10, comma 2, lettera b) del DPR 132/2003, possa costituire valido ausilio per il Ministero ai fini dell’assegnazione dei contributi finanziari, quanto mai necessari per il miglioramento di qualità e condizioni tutte dell’attività offerta.

Inoltre, quanto emerso dalla campagna di rilevazione dell’opinione degli studenti in merito a tutte le attività, strettamente didattiche e non, che si svolgono e che hanno coinvolto gli studenti che frequentano tutte le tipologie di corsi potrà costituire essere utile elemento per quelle analisi ed approfondimenti da parte delle strutture didattiche e degli organi di governo del Conservatorio.

Tanto al fine di intraprendere quelle iniziative, laddove ritenute opportune ed orientate al miglioramento delle complessive attività, magari in particolare per quelle ove gli studenti hanno espresso opinioni perplesse ovvero negative.

Ciò, a maggior ragione, con l’entrata a regime, dal prossimo anno scolastico, dei licei musicali, il che comporterà una rimodulazione delle attività anche delle istituzioni appartenenti al segmento dell’Alta Formazione.

Anche le strutture che presidiano importanti servizi oggetto di rilevazione potranno ricavare elementi utili per produrre interventi volti a sostenere un’azione che possa prodursi in termini di efficacia, efficienza e miglioramento.

La presente potrà poi costituire un utile corpo informativo e di indagine anche per il Ministero dell’Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale in relazione alle ulteriori correlate competenze istituzionali nonché a tutte le categorie di soggetti direttamente o indirettamente interessati all’istituzione quali i docenti, gli studenti, gli utenti o potenziali utenti del

Conservatorio, organi ed istituzioni pubbliche, secondo le più articolate e peculiari competenze, al fine per un verso di prendere contezza della dimensione e delle attività sviluppate nella Istituzione e per l'altro di scambiare opinioni ed avanzare proposte utili al miglioramento della medesima, anche in relazione ai finanziamenti erogati.

Reggio di Calabria, 30 Marzo 2010

Avv. Sergio Florio, Presidente

Sig.ra Rosaria Renda, Componente

Prof. Francesco Romano, Componente e segretario